



COMUNE
SAN FIOR

Piazza Guglielmo Marconi, 2 - 31020 San Fior (TV)
Tel. 0438/266530 - Fax 0438/266590

Allegato A

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2024-2025-2026

- Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 03.07.2023
- Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____

Sommario

PREMESSA	4
SEZIONE STRATEGICA (SES)	5
1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	6
2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	7
2.1 - CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	8
LA POPOLAZIONE	8
LA POPOLAZIONE: Dati Sul Reddito Imponibile Delle Persone Fisiche Ai Fini Delle Addizionali All'irpef	11
IL TERRITORIO: Le caratteristiche	12
IL TERRITORIO: Sviluppo Mediante Piani e Altri Strumenti Urbanistici	12
IL TERRITORIO: L'economia Insediata (dati rilevati dalla CCIAA Treviso- Belluno-Dolomiti)	13
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE: I dipendenti	16
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Dipendenti in servizio al 30.06.2023 divisi per area di qualifica ed unità di appartenenza	18
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE: Le altre strutture operative	19
2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	20
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: I servizi per l'istruzione	20
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Scolastici Comunali	21
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizio Doposcuola Comunale	22
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Sociali E Servizi Di Ambito	23
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Edilizia Privata: Sportello Unico Sue	23
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Per La Sicurezza	23
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Organismi Gestionali e Modalità di Gestione	24

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Gestione tramite società partecipate	25
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Gestiti In Concessione:	27
SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Altri Impegni del Comune di San Fior:	27
2.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA	27
INDIRIZZI GENERALI: Collegamento delle Linee Programmatiche di Mandato alle Missioni e Programmi di cui alla Struttura del Bilancio Armonizzato ai sensi Del D.Lgs. 118/2011.	31
2.4. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.	35
SEZIONE OPERATIVA (SEO)	40
1. DEFINIZIONE DEGLI AMBITI OPERATIVI	40
AMBITI OPERATIVI: Relazioni ed indicazioni operative dei vari assessorati	44
2. INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025: STATO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI LAVORI GIA' FINANZIATI	59
3. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2024/2026	61
4. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI: INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI	65
5. PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026	66
6 – PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026	69

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano delle Performance.

La Sezione Strategica individua:

- le principali scelte che caratterizzano il programma;
- le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare;
- gli indirizzi generali di programmazione;

Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne descritta nelle seguenti pagine, approfondisce i seguenti profili:

Quadro macroeconomico: lo scenario economico internazionale ed europeo;

1. Obiettivi individuati dal Governo:

- Lo scenario economico nazionale e le prospettive per il futuro
- Le misure di maggior interesse per i Comuni

2. Valutazione socio-economica del territorio:

- Popolazione e situazione demografica
- Territorio e pianificazione territoriale
- Strutture ed erogazione di servizi
- Economia e sviluppo economico locale
- Sinergie e forme di programmazione negoziata

1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato nel medio termine.

Il DEF 2023 per il triennio 2024-2026 vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale

Gli obiettivi prioritari che ispirano e delineano la politica economica del governo possono essere sintetizzati nel sostegno alla crescita e al benessere dei cittadini, con nuovi interventi in favore di famiglie e imprese nonché misure destinate a rilanciare gli investimenti e rafforzare la competitività del Paese; la sostenibilità dei conti pubblici con una graduale riduzione di deficit e debito.

Riduzione pressione fiscale: Il DEF prevede un andamento discendente della pressione fiscale che dovrebbe passare dal 43,3 nel 2023 al 42,7 per cento entro il 2026 con una riforma delle aliquote IRPEF prevista per il 2024.

Debito Pubblico: Nel 2022 il rapporto debito/PIL è risultato pari al 144,4 per cento, 1,3 punti percentuali inferiore rispetto alla previsione del DPB (Documento Programmatico di Bilancio) dello scorso novembre. Una diminuzione che, coerentemente agli obiettivi indicati nello scenario programmatico continuerà progressivamente a scendere nel 2023 al 142,1 per cento, nel 2024 al 141,4, a 140,9 nel 2025, fino a raggiungere il 140,4 per cento nel 2026. Tuttavia non possono essere ignorati gli effetti di riduzione del rapporto debito/Pil che si sarebbero potuti registrare se il super bonus non avesse avuto gli impatti sui saldi di finanza pubblica che sono stati finora registrati..

Deficit: Il DEF punta a ridurre gradualmente il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Coerentemente con questo obiettivo, il Governo conferma gli obiettivi di indebitamento netto presenti nel documento dello scorso novembre. Nello scenario programmatico 4,5 per cento nel 2023, 3,7 per cento nel 2024, 3,0 nel 2025, fino al 2,5 nel 2026. Riguardo al deficit tendenziale il DEF prevede il 4,35 per cento nel 2023, il 3,5 nel 2024, il 3,0 nel 2025 e il 2,5 nel 2026.

PIL: Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere dello 0,9 per cento nel 2023 (programmatico all' 1 per cento), dato rivisto al rialzo in confronto al DPB di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — dell'1,4 per cento nel 2024 (programmatico all' 1,5 per cento) dell'1,3 per cento nel 2025 e dell'1,1 per cento nel 2026 (stesse percentuali nel programmatico)

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

2.1 - CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

LA POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				6.813
Popolazione residente al 31.12.2022				n. 6.846
di cui.	maschi	n.	3.409	
	femmine	n.	3.437	
nuclei familiari				n. 2.822
comunità/convivenze				n. 3
Popolazione all'1/1/2022				n. 6.853
Nati nell'anno		n.	53	
Deceduti nell'anno		n.	78	
saldo naturale		n.	-25	
Immigrati nell'anno		n.	271	
Emigrati nell'anno		n.	253	
saldo migratorio		n.	18	
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)				n. 374
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)				n. 657
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)				n. 931
In età adulta (30/65 anni)				n. 3.483
In età senile (oltre 65 anni)				n. 1.401

Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente:
Abitanti n. 7.205

Tasso di natalità ultimo quinquennio:				
2018	2019	2020	2021	2022
0,96%	0,79%	0,58%	0,75%	0,77%

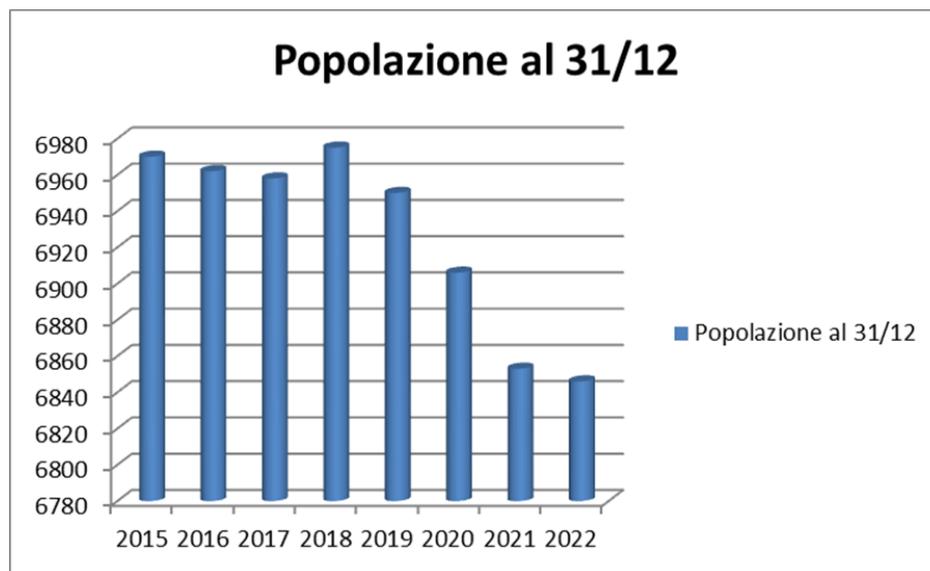
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:				
2018	2019	2020	2021	2022
0,99%	0,99%	1,09%	1,01%	1,14%

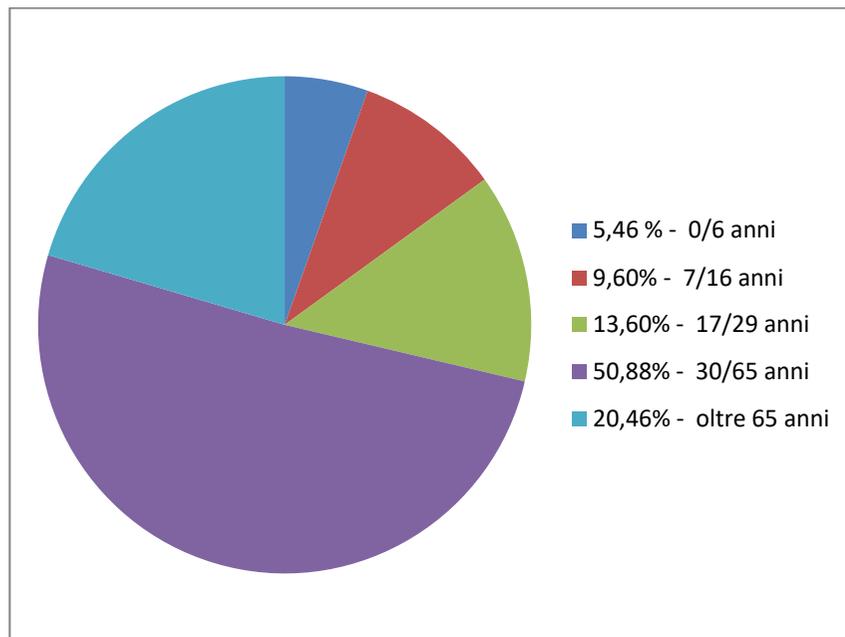
Andamento demografico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	6970	6962	6958	6975	6950	6906	6853	6846
Nati	53	56	58	67	55	40	52	53
Morti	72	45	66	69	69	76	70	78
Iscritti	243	264	265	279	258	247	245	271
Cancellati	247	283	261	260	274	260	280	253
Saldo naturale	-19	11	-8	-2	-14	-36	-18	-25
Saldo migratorio e per altri motivi	-4	-19	4	19	-16	-13	-35	18
Stranieri	716	625	621	620	614	606	621	580

La popolazione di San Fior al 31.12.2022 era di n. 6.846 unità (-7 in meno rispetto al 2021) di cui 580 stranieri.

Nel periodo oggetto di osservazione (2015-2022) il 2022 risulta essere l'anno con minore popolazione residente come ben evidenziato nel grafico sottostante





**Popolazione residente nel Comune di San Fior
al 31.12.2022 per grandi classi di età**

Famiglie anagrafiche nel Comune di San Fior

Al 31 dicembre 2022 le famiglie erano 2822, sono rimaste stabili rispetto all'anno precedente (1 nucleo in più).

	2018	2019	2020	2021	2022
Famiglie	2.812	2.823	2.819	2.821	2822

LA POPOLAZIONE: Dati Sul Reddito Imponibile Delle Persone Fisiche Ai Fini Delle Addizionali All'irpef

- Confronto su base provinciale, regionale e nazionale (Dati rilevati dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze) -

Anno 2019

Nome	Dichiaranti	Popolazione	% popolaz.	Importo compl.	Reddito medio	Media/popol.
San Fior	4.126	6.955	59,32%	104.867.839	25.416	15.078
Prov di Treviso	508.520	887.806	57,28%	13.137.156.827	25.834	14.797
Veneto	2.838.176	4.907.704	57,83%	72.942.014.907	25.700	14.863
Italia	30.413.175	59.641.488	50,99%	781.249.834.981	25.688	13.099

Anno 2020

Nome	Dichiaranti	Popolazione	% popolaz.	Importo compl.	Reddito medio	Media/popol.
San Fior	4.052	6.906	58,67%	101.477.177	25.044	14.694
Prov di Treviso	498.732	883.522	56,45%	12.813.215.919	25.691	14.502
Veneto	2.770.171	4.869.830	56,88%	70.727.078.069	25.532	14.523
Italia	29.659.242	59.236.213	50,07%	761.273.514.152	25.667	12.851

Anno 2021

Nome	Dichiaranti	Popolazione	% popolaz.	Importo compl.	Reddito medio	Media/popol.
San Fior	4.180	6.853	61,00%	109.793.145	26.266	16.021
Prov di Treviso	515.195	880.417	58,52%	13.772.266.395	26.732	15.643
Veneto	2.861.105	4.847.745	59,02%	75.666.519.731	26.447	15.609
Italia	30.677.602	59.236.213	51,79%	809.590.539.437	26.390	13.667

IL TERRITORIO: Le caratteristiche

Superficie in Kmq				17,77
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			1
	* Fiumi e torrenti			8
STRADE				
	* Statali	Km.		4,50
	* Provinciali	Km.		2,00
	* Comunali	Km.		63,00
	* Vicinali	Km.		12,00
	* Autostrade	Km.		5,50

IL TERRITORIO: Sviluppo Mediante Piani e Altri Strumenti Urbanistici

- **Piano di Assetto del Territorio Comunale (PATI)** - L.R. 23 aprile 2004, n. 11 - approvato in Conferenza di Servizi in data 28/05/2009;
- **Piano di Assetto del Territorio (PAT)** - L.R. 23 aprile 2004, n. 11 - approvato in Conferenza dei Servizi in data 01/02/2012, ratificato dalla Giunta Provinciale di Treviso con atto deliberativo n. 30 del 13/02/2012 e successive varianti;
- **Piano degli Interventi (PI)** - L.R. 23 aprile 2004, n. 11 - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 07/04/2014 e successive varianti.

IL TERRITORIO: L'economia Insediata (dati rilevati dalla CCIAA Treviso- Belluno-Dolomiti)

SEDI ATTIVE DI IMPRESA – COMUNE DI SAN FIOR					
Tipologia di attività economiche	2018	2019	2020	2021	2022
A Agricoltura, silvicoltura, pesca	175	179	177	181	182
C Attività manifatturiere	113	106	106	110	111
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	6	5	5	3	3
F Costruzioni	90	86	83	90	96
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	173	173	172	172	168
H Trasporto e magazzinaggio	39	37	35	37	39
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	33	35	33	33	32
J Servizi di informazione e comunicazione	6	5	5	7	11
K Attività finanziarie e assicurative	19	17	16	16	19
L Attività immobiliari	38	37	35	37	36
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	17	17	16	18	21
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	12	14	14	14	15
P Istruzione	3	3	3	3	3
Q Sanità e assistenza sociale	7	9	7	7	7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	4	4	4	4	5
S Altre attività di servizi	25	25	24	26	26
Totale	761	753	736	759	775

Nei cinque anni analizzati si evidenzia come ci siano delle attività che sono andate crescendo, altre che sono diminuite e altre ancora che sono stabili. I settori che sono cresciuti maggiormente sono quelli dell'agricoltura (+7 unità), c'è un segno di ripresa anche per quanto riguarda il settore delle costruzioni (+6), i servizi di informazione e comunicazione (+5), delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+4). I settori che hanno risentito di più della congiuntura economica non favorevole sono quelli del commercio all'ingrosso e al dettaglio (-5) c'è una lieve flessione in negativo per le attività manifatturiere (-2 unità) rispetto al 2018 ma in ripresa rispetto ai tre anni precedenti.



Comune di SAN FIOR in sintesi. Situazione al 31/03/2023

Le imprese del territorio

	Numero	Rispetto allo scorso anno	Rispetto a 10 anni fa	Comune/ Provincia	N° addetti alle Unità locali totali	Numero	Comune/ Provincia
Unità locali attive	772	3 ↑	16 ↑	0,8%	2.616	0,8%	

Le caratteristiche delle imprese

Sedi d'impresa attive	635	10 ↑	-14 ↓
-----------------------	-----	------	-------

N° addetti d'impresa 2.370

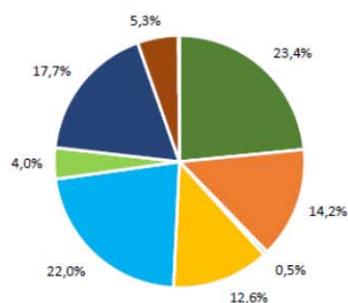
di cui:	Numero	% sul totale imprese
Artigiane	189	29,8
Femminili	115	18,1
Giovanili	37	5,8
Straniere	71	11,2

di cui:	Numero	% sul totale addetti
Artigiane	483	20,4
Femminili	193	8,1
Giovanili	47	2,0
Straniere	129	5,4

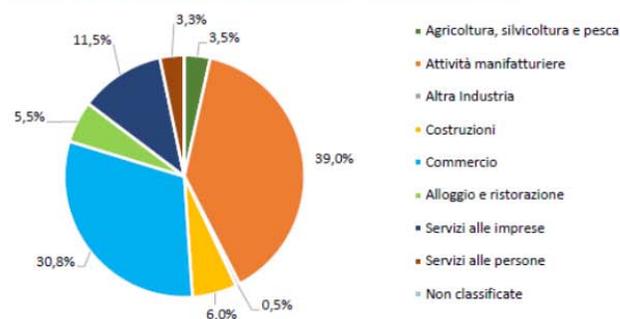
	Numero	Rispetto allo scorso anno	Rispetto a 10 anni fa
Unità locali dipendenti	137	-7 ↓	30 ↑

Le specializzazioni del territorio

Peso % dei settori nelle unità locali totali



Peso % dei settori negli addetti alle unità locali totali



Indice di specializzazione



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere



PROVINCIA DI TREVISO in sintesi. Situazione al 31/03/2023

Le imprese del territorio

	Numero	Rispetto allo scorso anno	Rispetto a 10 anni fa
Unità locali attive	98.421	389 ↑	-863 ↓

Provincia/ Regione	Numero	Provincia/ Regione
18,4%	N° addetti alle Unità locali totali 337.819	18,2%

Le caratteristiche delle imprese

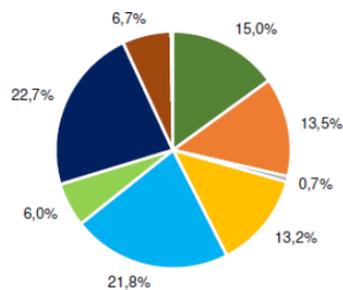
Sedi d'impresa attive	Numero	Rispetto allo scorso anno	Rispetto a 10 anni fa
79.463	85 ↑	-3.241 ↓	
di cui:	Numero	% sul totale imprese	
Artigiane	22.632	28,5	
Femminili	16.088	20,2	
Giovanili	5.242	6,6	
Straniere	9.599	12,1	

N° addetti d'impresa	Numero	% sul totale addetti
324.778		
di cui:	Numero	% sul totale addetti
Artigiane	61.526	18,9
Femminili	43.430	13,4
Giovanili	10.566	3,3
Straniere	22.980	7,1

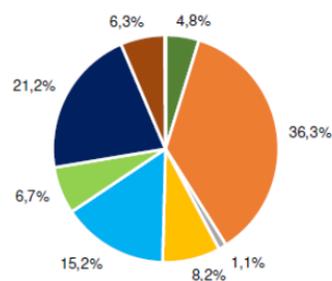
Unità locali dipendenti	Numero	Rispetto allo scorso anno	Rispetto a 10 anni fa
18.958	304 ↑	2.378 ↑	

Le specializzazioni del territorio

Peso % dei settori nelle unità locali totali



Peso % dei settori negli addetti alle unità locali totali



- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Attività manifatturiere
- Altra Industria
- Costruzioni
- Commercio
- Alloggio e ristorazione
- Servizi alle imprese
- Servizi alle persone

Indice di specializzazione



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE: I dipendenti

Ai sensi dell'art. 109, c.2 e dell'art. 50, c.10 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 34 del vigente Reg.in materia di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, a decorrere dal 10.05.2021 le Posizioni Organizzative sono state conferite ai seguenti dipendenti:

UNITA' ORGANIZZATIVE	DIPENDENTE
Responsabile 1 ^ Unità Organizzativa Segreteria - Demografia - Vigilanza	Cecchetto Stefania
Responsabile 2^ Unità Organizzativa Urbanistica - Edilizia Privata	Varaschin Martina
Responsabile 3^ Unità Organizzativa Assistenza - Cultura - Sport	De Francesco Mario
Responsabile 4^ Unità Organizzativa Economico - Finanziaria	Andreetta Edda
Responsabile 5^ Unità Organizzativa Lavori Pubblici - Patrimonio	Callegari Alberto

In sostanza a decorrere dal 10.05.2021 le Unità organizzative sono state ridotte di una unità. Di seguito si riporta un prospetto con evidenziato il riparto delle competenze all'interno della struttura.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA (dal 10/05/2021)

1^ UNITA' ORGANIZZATIVA	2^ UNITA' ORGANIZZATIVA	3^ UNITA' ORGANIZZATIVA	4^ UNITA' ORGANIZZATIVA	5^ UNITA' ORGANIZZATIVA
SEGRETERIA - DEMOGRAFIA - VIGILANZA	URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA	ASSISTENZA-CULTURA-SPORT	ECONOMICO-FINANZIARIA	LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO
UFFICI	UFFICI	UFFICI	UFFICI	UFFICI
Segreteria	Urbanistica	Associazionismo	Ragioneria	Lavori Pubblici
Contratti	Sportello Unico per l'edilizia	Assistenza sociale	Economato	Manutenzioni
Affari Generali	Sportello unico attività produttive	Assistenza scolastica e parasc.	Tributi	Patrimonio
Servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi	Attività produttive, commercio, polizia amministrativa (circoli, sagre), sanzioni amministrative inerenti il commercio, attività sanitarie	Sport/tempo libero	Gestione rifiuti (controllo e riscontro piani finanziari TIA e gestione rapporti Comune/SAVNO)	Ufficio per le espropriazioni
Anagrafe	pubblicazioni di competenza dell'ufficio	Biblioteca/Cultura	CED/transizione al digitale personale	Certificazioni idoneità abitativa
Stato Civile		pubblicazioni di competenza dell'ufficio	pubblicazioni di competenza dell'ufficio	pubblicazioni di competenza dell'ufficio
Leva				
Elettorale				
Cimiteri				
Polizia Municipale				
Ecologia/Ambiente				
Protezione civile				
NOTIFICAZIONI e pubblicazioni (di competenza dell'ufficio e richieste da altri enti)				
Controlli/interventi sul territorio finalizzati al corretto smaltimento dei rifiuti				
autorizzazioni impianti pubblicitari				

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Dipendenti in servizio al 30.06.2023 divisi per area di qualifica ed unità di appartenenza

AREA	UNITA' 1- SEGRETERIA DEMOGRAFIA VIGILANZA	UNITA' 2 URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA SUAP	UNITA 3 ASSISTENZA - CULTURA - SPORT	UNITA' 4 ECONOMICO- FINANZIARIA	UNITA' 5 PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI
FUNZIONARI titolari DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (Ex Cat. D Titolari di Posizione Organizzativa)	1	1	1	1	1
FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI (Ex Cat D)	0	1	2 (di cui 1 p.t. 20/36)	1 (part time 16/36)	0
ISTRUTTORI (Ex cat. C)	5 (di cui 1 p.t. 28/36)	2 (di cui: 1 p.t. 18/36 1 p.t. 25/36)	1	3 (di cui 1 p.t. 11/36)	3 (di cui 1 p.t. 18/36)
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B3)	1 (part time 20/36)	0	0	0	2
Totale personale assegnato a ciascuna unità	5,32	3,19	3,55	3,74	5,50
TOTALE PERSONALE (Part time rapportato a tempo pieno)	21,30				
NUMERO TOTALE DIPENDENTI DELL'ENTE	24				

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: I servizi per l'istruzione

A San Fior è presente un Istituto Comprensivo statale del quale fanno parte:

- la scuola dell'Infanzia M.P. Mastena
- la scuola primaria Giovanni XXIII
- la scuola primaria T. Vecellio (Castello Roganzuolo)
- la scuola secondaria di primo grado S. Barozzi

L'Istituto comprensivo di San Fior gestisce pure le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado del Comune di Godega Sant'Urbano.

Oltre al servizio statale, per i servizi all'infanzia nel territorio sono presenti due scuole dell'infanzia a gestione parrocchiale:

- il Centro d'Infanzia Divina Provvidenza di Castello Roganzuolo
- la scuola dell'infanzia Nobile de Scala di San Fior di Sotto.

Gli iscritti ai vari istituti scolastici presenti sul territorio nell'ultimo triennio sono i seguenti:

Scuola	Numero di iscritti per l'anno scolastico 2021/2022	Numero di iscritti per l'anno scolastico 2022/2023*	Numero di iscritti per l'anno scolastico 2023/2024*
Scuola dell'Infanzia M.P. Mastena	52	52	nd
Centro d'Infanzia Divina Provvidenza	54	59	nd
Scuola dell'Infanzia Nobile de Scala	83	62	nd
Scuola primaria Giovanni XXIII	218	204	nd
Scuola primaria T. Vecellio	84	89	nd
Scuola secondaria di primo grado S. Barozzi	200	201	nd

* dato non disponibile alla stesura la colonna sarà aggiornata in sede di Nota di Aggiornamento al DUP

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Scolastici Comunali

Trasporto scolastico

Trasporto scolastico	a.s. 2018/2019	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
n. scuole servite	3	3	3	3	3
n. utenti	109	100	84	83	91

Gite scolastiche

Gite scolastiche (*)	a.s. 2018/2019	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
Scuola dell'Infanzia	2	2	0	1	2
Scuola primaria	2	2	0	3	1
Scuola secondaria	2	2	0	0	0

L'Ente finanzia ogni anno n. 2 gite per ogni realtà scolastica.

Mensa scolastica c/o scuole statali

Scuola	n.pasti garantiti nell'anno scolastico 2019/2020	n.pasti garantiti nell'anno scolastico 2020/2021	n.pasti garantiti nell'anno scolastico 2021/2022	n. pasti garantiti nell'anno scolastico 2022/2023*
Infanzia	3535	5256	5294	nd
Scuola Primaria	15473	22293	21143	nd

* dato non disponibile alla stesura la colonna sarà aggiornata in sede di Nota di Aggiornamento al DUP

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizio Doposcuola Comunale

Numero di iscritti per l'anno scolastico 2020/2021	Numero di iscritti per l'anno scolastico 2021/2022	Numero di iscritti per l'anno scolastico 2022/2023
30	43	49

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Sociali E Servizi Di Ambito

Utenti serviti	2020	2021	2022
Famiglia e minori	305	345	400
Disabili	28	32	36
Dipendenze, salute mentale	13	25	13
Anziani	215	188	187
Immigrati e nomadi	60	68	68
Povert�, disagio adulti e senza dimora	253	314	334
TOTALE	874	972	1038

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Edilizia Privata: Sportello Unico Sue

Atti	2020	2021	2022
Istruttorie (Scia, Cdu, Cila, ecc.)	302	460	611
Permessi a costruire	15	26	31
Comunicazioni e depositi presentati allo Sportello Unico	24	56	102
Certificazioni di agibilit�	26	34	29

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Per La Sicurezza

Polizia Locale	2020	2021	2022
Totale annuo di ore di servizio esterno	2.600	1.800	2000
Sanzioni per violazioni del codice della strada	106	27	123
Sanzioni per attivit� amm.va	7	15	18
Incidenti stradali rilevati	2	2	4

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Organismi Gestionali e Modalità di Gestione

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Consigli di Bacino	nr.	2	2	2	2
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali partecipate direttamente	nr.	2	2	2	2
Concessioni	nr.	2	2	2	2
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro: Fondazioni	nr.	1	1	1	1

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali		% di partecipazione
Società	Piave Servizi S.p.A.	2,66
Società	Asco Holding S.p.A.	0,38
Consorzio	C.I.T. (Consorzio di Igiene del Territorio)	2,2
Consiglio di Bacino	Sinistra Piave	2,2
Consiglio di Bacino	Veneto Orientale	0,82

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

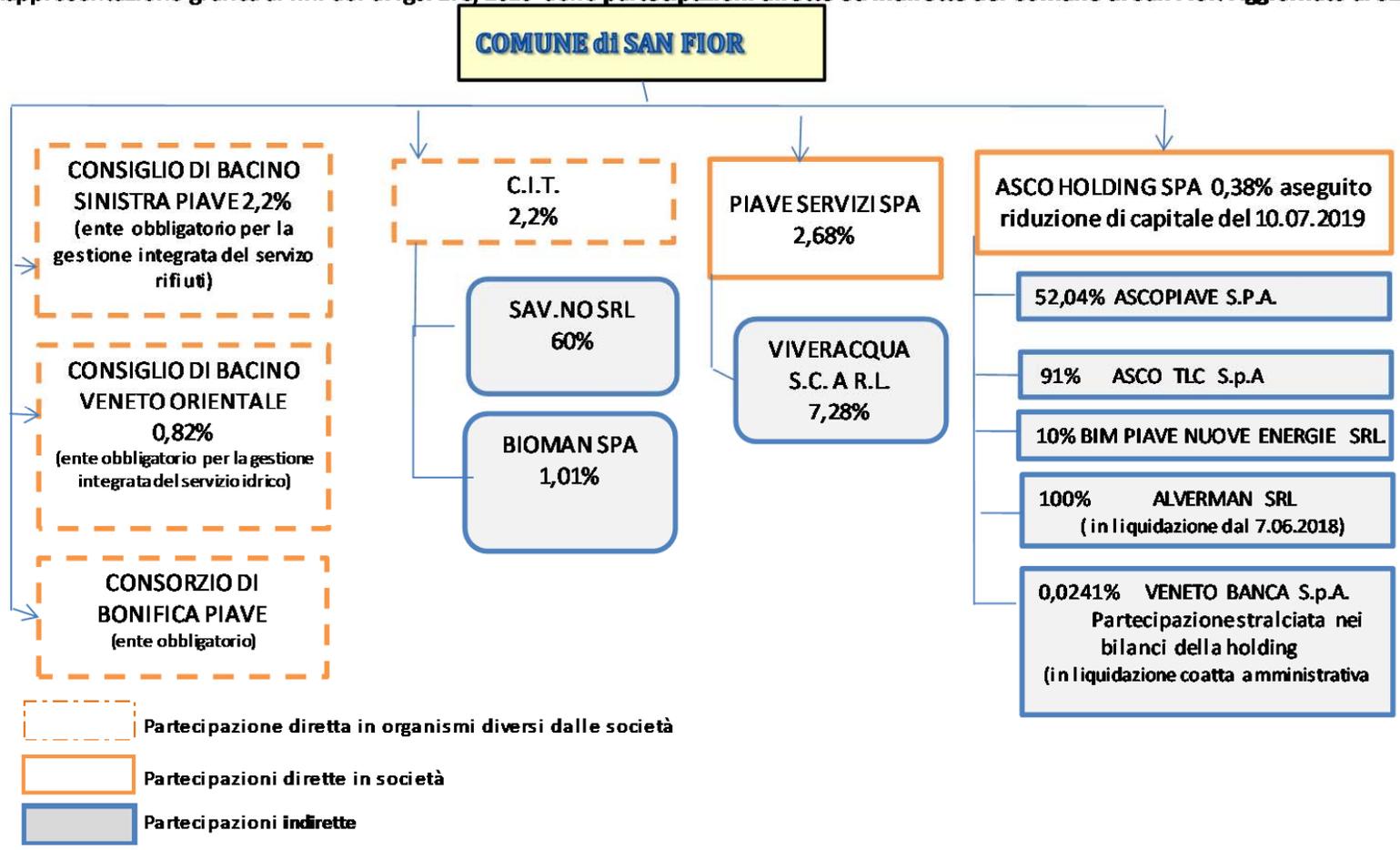
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Gestione tramite società partecipate

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Piave Servizi S.p.A.	www.piaveservizi.it	2,660	E' il soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato	0,00	1.555.830	2.366.023	1.335.996
Asco Holding S.p.A.	www.ascoholding.it/	0,380	Holding del gruppo Ascopiave attivo principalmente nella fornitura di gas metano.	0,00	99.545.775	25.573.000 (31.07.2020)	17.117.107 (31.07.2021)

Rappresentazione grafica ai fini del d. lgs. 175/2016 delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di San Fior. Aggiornato al 31.12.2020



SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Servizi Gestiti In Concessione:

Tipologia Servizio	Soggetti che svolgono il servizio
Servizio di gestione, riscossione ed accertamento imposta comunale sulla pubblicità	Sarida Srl
Servizio di gestione lampade votive e riscossione canone	Elettrotecnica C. Lux Srl

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: Altri Impegni del Comune di San Fior:

- Il Comune di San Fior insieme con gli altri 27 comuni appartenenti alla vecchia ULSS 7 è tra i soci promotori della fondazione: FONDAZIONE DI COMUNITA' DELLA SINISTRA PIAVE. Il Comune di San Fior è impegnato a favorire e promuovere l'attività della fondazione quale strumento strategico di lavoro, finalizzato a consolidare la cultura della Comunità che si fa carico dei propri bisogni e promuove iniziative di solidarietà in tutte le sue forme, anche innovative;

2.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

INDIRIZZI GENERALI : Collegamento tra gli indirizzi strategici e gli ambiti strategici e l'organizzazione del Bilancio

Il documento programmatico di mandato dell'Ente, contenente gli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende raggiungere durante il proprio mandato amministrativo (2019-2024) è stato depositato in data 20.06.2019.

Dal Documento programmatico di mandato sono state estrapolate n. 9 linee programmatiche da cui discendono direttamente gli ambiti strategici.

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra le linee programmatiche, gli ambiti strategici e le missioni di bilancio previste dal D.Lgs. 118/2011 a cui necessariamente tali ambiti vanno ricollegati.

LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	MISSIONI (D.LGS. 118/2011)
1. Interventi nel Sociale finalizzati a dare attenzione alle persone fragili della Comunità	1.1 - Famiglia: Sostenere le associazioni che si impegnano a realizzare la solidarietà e promuovere la creazione di reti di socialità e reciprocità	Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	1.2 - Politiche giovanili: Sensibilizzare i giovani su vari temi sociali e sostenere lo sviluppo della loro identità sul piano socio-culturale	Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero
	1.3 - Pari Opportunità: promozione e rispetto di tutte le donne	Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	1.4 – Migliorare la qualità di vita di tutte le persone diversamente abili.	
LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	MISSIONI (D.LGS. 118/2011)
2. Favorire la crescita del mondo del volontariato e dell'associazionismo	2.1 – Volontariato: Stimolare la partecipazione dei cittadini ad attività di volontariato e stimolare progetti di ampia valenza.	Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	2.2 - Associazionismo: Valorizzare l'importante risorsa che le associazioni rappresentano per il territorio	Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero
		Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	MISSIONI (D.LGS. 118/2011)
3. Interventi in materia di istruzione cultura e sport	3.1 - Istruzione: Valorizzare la scuola come momento fondamentale della crescita culturale della collettività	Missione 04: Istruzione e diritto allo studio
	3.2 - Cultura: Per essere pronti, al confronto, alla convivenza forti della nostra libertà ed identità è necessario possedere gli strumenti	Missione 05: tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	culturali utili al guadagno di spazi di responsabilità e consapevolezza che rendano i cittadini sapientemente critici nei confronti della società moderna.	
	3.3 - Sport: Potenziamento del benessere psicofisico delle persone di tutte le età	Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero
LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	MISSIONI (D.LGS. 118/2011)
4. Interventi in materia di sicurezza	4.1 - Potenziamento della sicurezza sul lavoro, in famiglia e nella vita quotidiana	Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza
		Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza
LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	MISSIONI (D.LGS. 118/2011)
5. Migliorare la qualità dell'ambiente	5.1 - Tutela dell'ambiente mediante sensibilizzazione della collettività nella speranza di poter essere tutti cittadini del futuro capaci di amare e curare ogni giorno l'ambiente in cui viviamo	Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	MISSIONI (D.LGS. 118/2011)
6. Rendere il comparto turistico un punto di forza per la crescita del paese	6.1 - Sviluppo del ciclo-turismo comunale e sovracomunale in un ambiente sano e accogliente	Missione 07: Turismo
		Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	MISSIONI (D.LGS. 118/2011)
7. Urbanistica e Pianificazione territoriale:	7.1 - Valorizzazione delle risorse del territorio nel segno di uno sviluppo ecocompatibile	Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità
		Missione 14 Sviluppo economico e competitività
LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	MISSIONI (D.LGS. 118/2011)
8. Lavori pubblici	8.1 - Completamento delle opere già in corso di esecuzione e realizzazione di nuove anche mediante ricorso a concorsi di idee	Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità
		Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero
		Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	MISSIONI (D.LGS. 118/2011)
9. Bilancio: Perseguimento dell'interesse pubblico, della salvaguardia del territorio, del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e dell'offerta di servizi al minor costo per i cittadini	9.1.1 -- Sana gestione finanziaria del bilancio dell'Ente	Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

INDIRIZZI GENERALI: Collegamento delle Linee Programmatiche di Mandato alle Missioni e Programmi di cui alla Struttura del Bilancio Armonizzato ai sensi Del D.Lgs. 118/2011.

Di seguito si riporta l'elenco delle missioni e dei programmi ad esse riferiti con indicazione delle relative descrizioni nonché dei rispettivi codici di riferimento (Allegato 14 al D.Lgs. 118/2011). Missioni e programmi rappresentano le voci in cui viene articolato il nuovo bilancio di previsione armonizzato di cui al D.lgs. 118/2011.

MISSIONE		01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
0101	Programma	01	Organi istituzionali
0102	Programma	02	Segreteria generale
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
0110	Programma	10	Risorse umane
0111	Programma	11	Altri servizi generali
0112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		02	Giustizia
0201	Programma	01	Uffici giudiziari
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi
0203	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		03	Ordine pubblico e sicurezza
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana
0303	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		04	Istruzione e diritto allo studio
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria ¹

0403	Programma	03	Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>
0404	Programma	04	Istruzione universitaria
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
0407	Programma	07	Diritto allo studio
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali¹</i>
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
0503	Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali <i>(solo per le Regioni)¹</i>
MISSIONE		06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
0601	Programma	01	Sport e tempo libero
0602	Programma	02	Giovani
0603	Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		07	<i>Turismo</i>
0701	Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
0702	Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
0803	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
0901	Programma	01	Difesa del suolo
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
0903	Programma	03	Rifiuti
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

0909	Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (<i>solo per le Regioni</i>)
MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (<i>solo per le Regioni</i>)
MISSIONE		11	Soccorso civile
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (<i>solo per le Regioni</i>)
MISSIONE		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani
1204	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (<i>solo per le Regioni</i>)
MISSIONE		13	Tutela della salute
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	Programma	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	02	Formazione professionale
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	02	Caccia e pesca
1603	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
1701	Programma	01	Fonti energetiche
1702	Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		19	<i>Relazioni internazionali</i>
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	02	Cooperazione territoriale <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
2001	Programma	01	Fondo di riserva

2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità ¹
2003	Programma	03	Altri fondi
MISSIONE		50	Debito pubblico
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
MISSIONE		60	Anticipazioni finanziarie
6001	Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria ¹
MISSIONE		99	Servizi per conto terzi
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro ¹
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale ¹

2.4. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

PATTO DI STABILITÀ E CRESCITA

Il patto di stabilità e crescita (PSC) è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione europea, relativo al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona) cioè rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Tale trattato è nato dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della Unione Europea verso specifici parametri, comuni a tutti, vale adire:

- **rapporto Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3%**
- **rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%.**

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione costituisce, quindi, il parametro principale da controllare ai fini del rispetto dei criteri di convergenza.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunti dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

L'APPLICAZIONE IN ITALIA DEL PATTO DI STABILITA' FINO AL 2015

In Italia è stato formalmente inserito come strumento di finanza pubblica con la Legge Finanziaria per il 1999 che, all'art. 28 della L. n. 448/98 ha previsto che regioni, province, comuni e comunità montane concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, assunti dal nostro Paese con l'adesione al Patto di Stabilità e crescita, impegnandosi a:

- diminuire progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese e ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito e di PIL.

Dal 1999 al 2015 l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari, di misure sulla spesa, per poi tornare agli stessi saldi.

IL PAREGGIO DI BILANCIO: LE MODIFICHE A DECORRERE DAL 2016, IN SEGUITO ALL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE N. 243/2012 E ALLE PRONUNCE COSTITUZIONALI

La legge di stabilità 2016 (n. 208/2016) ha profondamente innovato le norme di finanza pubblica per gli enti territoriali sostituendo la disciplina del patto di stabilità interno con la regola del cosiddetto "vincolo del pareggio di bilancio" dando attuazione al novellato art. 81 della Costituzione. **Gli enti locali, ora, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.** Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e le spese finali sono quelle riferite ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per l'anno 2019, così come spiegato nel successivo paragrafo e come anche già disciplinato per gli anni precedenti, la legge di bilancio ha previsto che nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza fosse considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Ne consegue che, ai fini della determinazione del saldo finale di competenza, gli enti sommano all'ammontare delle entrate accertate, l'importo del Fondo pluriennale vincolato di entrata corrente ed in conto capitale, al netto della quota derivante dal ricorso all'indebitamento, e sommano al totale delle somme impegnate l'importo del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale. Non rileva la quota del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. La normativa prevedeva, a decorrere dal

2020, che tra le entrate e le spese finali sia incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato solamente dalle entrate finali, escludendo quindi l'avanzo di amministrazione.

Per l'Italia nel 2022 l'indebitamento netto delle AP (-151.900 milioni di euro) è stato pari al -8% del Pil, in diminuzione di circa 9,3 miliardi rispetto al 2021 (-161.210 milioni di euro, corrispondente al -9% del Pil). **Il saldo primario (indebitamento netto al netto della spesa per interessi) è risultato negativo e pari al -3,6% del Pil**, con un miglioramento di 1,9 punti percentuali rispetto al 2021. La spesa per interessi, che secondo le attuali regole di contabilizzazione non comprende l'impatto delle operazioni di swap, è stata pari al 4,4% del PIL, mostrando una crescita di 0,8 punti percentuali rispetto al 2021. Il DEF 2024-2026 prevede un progressivo miglioramento dei saldi a legislazione vigente, sia quello complessivo sia quello primario, lungo tutto l'orizzonte oggetto di analisi. L'indebitamento netto primario si collocherebbe quest'anno (2023) al 4,4 per cento del PIL e sarebbe prevista la sua diminuzione negli anni successivi, scendendo al 3,0 per cento nel 2025 e al 2,5 per cento nel 2026.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNNR : verso la riforma della contabilità degli enti locali dal 2023

Fra riforme abilitanti del PNNR si prevede un intervento finalizzato a dotare le PA di un sistema univoco di contabilità economico-patrimoniale "ACCRUAL".

Le riforme abilitanti previste nel PNNR sono quelle dirette a garantire l'attuazione del Piano a rimuovere gli ostacoli di sistema che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi.

L'obiettivo della riforma è quello di introdurre un sistema di contabilità basato sul principio "ACCRUAL" unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle PA (IPSAS/EPAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, nel presupposto che un assetto contabile "ACCRUAL" sia un fattore decisivo per la valorizzazione del patrimonio pubblico, grazie a un sistema di imputazione, omogeneo e completo, del valore contabile dei beni delle PA.

Con il termine "ACCRUAL" si descrive il concetto di imputazione delle entrate e delle spese secondo il principio della competenza economica di derivazione privatistica e non secondo il principio, proprio della nostra contabilità pubblica, della competenza giuridica. Molto sommariamente, si può affermare che la differenza tra competenza giuridica e competenza economica (ACCRUAL) sta nella

registrazione di spese ed entrate al momento in cui sorge la relativa obbligazione giuridica o invece al momento in cui si verifica un effetto sostanziale di natura economica.

Nella pubblica amministrazione locale la contabilità economico-patrimoniale è adottata da tempo da molti soggetti, fra gli altri gli enti del SSN, le università, le CCIAA. L'eventuale definitivo passaggio degli enti alla contabilità economico-patrimoniale non deve pertanto rappresentare un tabù. Gli entilocali hanno certamente delle peculiarità aggiuntive di cui si deve tener conto, quali ad esempio l'ampia diversificazione delle attività svolte e la forte presenza di beni demaniali e di patrimonio artistico-culturale (HERITAGE) che comportano significativi problemi di valutazione.

Dopo aver valutato il divario esistente fra l'attuale assetto contabile delle PA italiane e un sistema contabile basato sugli standard europei e dopo aver evidenziato le diverse criticità esistenti, sono state identificate le azioni da intraprendere per colmare il divario rispetto agli obiettivi in termini di accounting maturity.

Il piano di azione propone alcune iniziative fondamentali, tra le quali:

- coordinamento delle attività di riforma contabile con l'istituzione di un nuovo modello di governance;
- riduzione delle discordanze tra i diversi sistemi contabili mediante un'azione di convergenza verso un unico insieme di standard contabili;
 - elaborazione di un quadro concettuale unico per l'intera PA italiana;
- definizione di un nuovo piano dei conti unico per le PA, in linea con le migliori pratiche internazionali;
- consapevolezza dei requisiti fondamentali in materia di informatica, risorse umane e sistemi di gestione finanziaria necessari per implementare con successo la riforma contabile

A questi fini, si prevede la realizzazione di un nuovo sistema informativo a supporto dei processi di contabilità pubblica, basato su un'architettura del tipo ERP (Enterprise Resource Planning) e strutturato in moduli, tra loro collegati e integrati, in grado di cogliere, con una unica rilevazione, il profilo finanziario, economico-patrimoniale e analitico di uno stesso fatto gestionale.

Il nuovo sistema, chiamato InIt, sarà messo a disposizione delle PA dalla RgS, come un unico sistema informatico integrato a supporto

dei processi contabili e sostituirà le numerose applicazioni attualmente in uso presso le amministrazioni centrali.

Nella seduta del 13 aprile 2022 la commissione ARCONET ha trattato le problematiche riguardanti la riforma 1.15 del PNRR “Dotare le pubbliche amministrazioni italiane di un sistema unico di contabilità economico – patrimoniale “ le cui considerazioni sono di seguito riportate:

“A I fine di interpretare correttamente i principi e gli standard elaborati dallo Standard Setter Board ed esprimere il parere di cui all’art. 9, comma 16, del decreto-legge n. 152 del 2021, la Commissione ARCONET segnala la necessità di conoscere il quadro generale di attuazione della riforma, con particolare riferimento ai ruoli e alla relazione del sistema unico di contabilità economico- patrimoniale e della contabilità finanziaria. Al riguardo, la Commissione ritiene necessario chiarire di non essere pregiudizialmente contraria al rafforzamento della contabilità economico patrimoniale rispetto alla contabilità finanziaria, fino all’adozione della sola contabilità economico patrimoniale. Ma segnala che l’attuazione di tali scenari richiede un impegno rilevante del legislatore nazionale al fine di garantire l’adeguamento dell’ordinamento contabile pubblico nel rispetto della Costituzione”

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

1. DEFINIZIONE DEGLI AMBITI OPERATIVI

La parte prima della sezione operativa individua per ogni missione, coerentemente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, gli ambiti operativi che l'ente in via prioritaria intende realizzare.

Gli ambiti operativi rappresentano la declinazione pluriennale degli ambiti strategici e costituiscono un indirizzo di cui tener conto nei successivi atti di programmazione.

LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	AMBITI OPERATIVI	MISSIONI / PROGRAMMI (D.Lgs118/11)
1. Interventi nel Sociale finalizzati a dare attenzione alle persone fragili della Comunità	1.1 - Famiglia: Sostenere le associazioni che si impegnano a realizzare la solidarietà e promuovere la creazione di reti di socialità e reciprocità	1.1.1 – Facilitare l'accesso ai servizi pubblici locali ai meno abbienti.	12/04
		1.1.2 – Realizzare la banca del tempo	12/05
		1.1.3 – Istituire un contributo economico per i nuovi nati.	12/01
		1.1.4 – Realizzare gest estivi e campus di pratica sportiva.	
		1.1.5 – Ricercare spazi idonei per attività culturali, sociali e motorie per persone di tutte le fasce d'età	12/05
		1.1.6 – Sottoscrivere convenzioni con strutture mediche private per ottenere agevolazioni per i concittadini	12/07
		1.1.7 – Favorire relazioni con ULSS2 e medici di base per una maggiore qualità del servizio	
	1.2 - Politiche giovanili: Sensibilizzare i giovani su vari temi sociali e sostenere lo sviluppo della loro identità sul piano socio-culturale	1.2.1 – Sensibilizzare i giovani al tema della sicurezza stradale tramite associazioni ed enti	06/02
		1.2.2 – Partecipare a programmi comunitari di mobilità e formazione favorendo l'aggregazione giovanile (CCR)	
		1.2.3 – Sensibilizzare le aziende del territorio ad accogliere studenti del comune in progetti scuola-lavoro	
		1.2.4 – Mantenimento degli operatori di comunità per affrontare le problematiche legate alla crescita della persona	
		1.2.5 – Proporre spazi per adolescenti per attività per corsi di informatica, musica, recitazione, danza, lingua e cultura locale	
		1.2.6 – Programmare iniziative per sensibilizzare i giovani su temi quali violenza, bullismo pedofilia	

	1.3 - Pari Opportunità: promozione e rispetto di tutte le donne	1.3.1 – Promozione di iniziative contro la violenza sulle donne	12/04
	1.4 – Migliorare la qualità di vita di tutte le persone diversamente abili.	1.4.1 - Favorire il contatto delle famiglie con associazioni e sviluppando progetti mirati al raggiungimento dell'autosufficienza	12/02
		1.4.2 – Valutare soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche presenti in edifici e spazi pubblici	
		1.4.3 – Studiare ove possibile progetti mirati al raggiungimento dell'autosufficienza	
LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	AMBITI OPERATIVI	MISSIONI / PROGRAMMI (D.Lgs118/11)
2. Favorire la crescita del mondo del volontariato e dell'associazionismo	2.1 – Volontariato: Stimolare la partecipazione dei cittadini ad attività di volontariato e stimolare progetti di ampia valenza.	2.1.1 – Realizzare iniziative per la partecipazione del volontariato alla definizione di linee strategiche, progettuali e gestionali attinenti al servizio socio sanitario comunale	12/08
		2.1.2 – Diffondere in scuole ed uffici comunali depliant informativi sul valore sociale del volontariato	
	2.2 - Associazionismo: Valorizzare l'importante risorsa che le associazioni rappresentano per il territorio	2.2.1 – Confermare l'appoggio alle Associazioni già attive sul territorio, istituendo un riconoscimento per chi si è contraddistinto sul territorio per la propria opera sociale	12/08
		2.2.2 – Sostenere l'organizzazione di manifestazioni ed eventi	06/01
		2.2.3 – Sostenere l'attività giovanile e promuovere la collaborazione con le tre parrocchie per studiare un progetto di rinascita degli oratori come spazio per l'aggregazione dei ragazzi	06/02
3. Interventi in materia di istruzione cultura e sport	3.1 - Istruzione: Valorizzare la scuola come momento fondamentale della crescita culturale della collettività.	3.1.1. – Sostenere le attività delle scuole statali instaurando un dialogo costante con istituzioni scolastiche e genitori	04/02
		3.1.2 – Sostenere le attività delle scuole paritarie Continuare a contribuire all'arricchimento del piano dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia paritaria	04/01
		3.1.3 – Promuovere un servizio di dopo scuola sportivo e musicale	04/02
		3.1.4 – Sostenere Piedibus e Carpool	
		3.1.5 – Garantire il contributo all'acquisto dei libri di testo del primo anno della scuola secondaria di primo grado	04/07
		3.1.6 – Mantenere il premio "Bravissimo" e verificare la possibilità di estenderla ai neolaureati	

		3.1.7 – Ottimizzare il servizio di Trasporto scolastico	04/06
	3.2 - Cultura: Per essere pronti, al confronto, alla convivenza forti della nostra libertà ed identità è necessario possedere gli strumenti culturali utili al guadagno di spazi di responsabilità e consapevolezza che rendano i cittadini sapientemente critici nei confronti della società moderna.	3.2.1 - Definizione di un percorso culturale per evidenziare il valore artistico delle bellezze comunali e loro divulgazione	05/01
		3.2.2 – Promozione di eventi culturali dedicati alla Comunità (concerti, spettacoli teatrali, sagre e tornei sportivi)	05/02
		3.2.3 – Creazione di concorsi artistici, musicali, letterari fotografici di videomaking	
	3.3 - Sport: Potenziamento del benessere psicofisico delle persone di tutte le età	3.3.1 – Mantenere la comunicazione con le associazioni sportive	06/01
		3.3.2 – Inserire, compatibilmente con la disponibilità delle strutture esistenti, nuove pratiche sportive per ampliare la scelta a disposizione di famiglie giovani ed adulti	
		3.3.3 – Strutturare un progetto ludico-motorio per la fascia 4-6 anni	
		3.3.4 – Studiare progetti di attività motoria per la terza età	
4. Interventi in materia di sicurezza	4.1 - Potenziamento della sicurezza sul lavoro, in famiglia e nella vita quotidiana	4.1.1 – Realizzazione del Progetto Controllo di Vicinato	03/02
		4.1.2 – Impegno per potenziare l'illuminazione pubblica nei parchi, nei giardini e luoghi periferici a rischio	01/05
		4.1.3 – Contenimento e prevenzione delle dipendenze più diffuse (ludopatia, alcolismo, tossicodipendenza)	12/04
		4.1.4 – Valutazione della possibilità di condividere servizi con i comuni limitrofi (unificazione dei Vigili Urbani)	03/01
5. Migliorare la qualità dell'ambiente	5.1 - Tutela dell'ambiente mediante sensibilizzazione della collettività nella speranza di poter essere tutti cittadini del futuro capaci di amare e curare ogni giorno l'ambiente in cui viviamo	5.1.1 – Programmare interventi di pulizia e consolidamento del fiume Codolo, di manutenzione dei fossati degli scoli per ridurre il rischio idraulico e realizzare bacini di laminazione ove necessari	09/01
		5.1.2 – Migliorare la manutenzione dei verde e dei parchi aumentando l'arredo urbano	09/02
		5.1.3 – Organizzare eventi legati al riciclo creativo	09/03
6. Rendere il comparto turistico un	6.1 - Sviluppo del ciclo-turismo comunale e sovracomunale in un	6.1.1 – Azioni mirate di risanamento , recupero, pulizia di siti degradati	01/06

punto di forza per la crescita del paese	ambiente sano e accogliente	6.1.2 – Unione delle tre frazioni con una pista ciclabile continua toccando i punti salienti del territorio (chiese, monumenti e siti di interesse)	10/05
		6.1.3 – Condivisione con i comuni limitrofi di un progetto di Ciclo-Turismo	07/01
LINEE PROGRAMMATICHE (DI MANDATO)	AMBITI STRATEGICI	AMBITI OPERATIVI	MISSIONI / PROGRAMMI (D.Lgs118/11)
7. Urbanistica e Pianificazione territoriale:	7.1 - Valorizzazione delle risorse del territorio nel segno di uno sviluppo ecocompatibile	7.1.1 - Incentivazione delle politiche a favore della prima casa	08/01
		7.1.2 - Valorizzazione del patrimonio edilizio con la politica del cleaning urbanistico	
		7.1.3 - Favorire la contrattazione tra pubblico-privato	
		7.1.4 - Pianificare la viabilità ove siano presenti nodi critici	10/05
		7.1.5 - Favorire inserimento piccole attività artigianali e commerciali	14/01
8. Lavori pubblici	8.1 - Completamento delle opere già in corso di esecuzione e realizzazione di nuove anche mediante ricorso a concorsi di idee	8.1.1 – Realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale lungo Via Cal Bassa e Via Fermi che colleghi l’abitato di San Fior di Sotto con San Fior	10/05
		8.1.2 – Studio di fattibilità per una nuova rete di illuminazione pubblica in località Palù	10/05
		8.1.3 – Manutenzione ed adeguamento sismico del fabbricato ex plesso elementare di San Fior per rendere i locali completamente utilizzabili.	01/05
		8.1.4 - Creazione di un percorso naturalistico pedonale sul tratto San Fior – Palù	10/05
		8.1.5 - Progettazione di un impianto polifunzionale per tutte le attività sportive, ricreative e culturali	06/01
		8.1.6 – Realizzazione di locali da destinare a servizi igienici per il cimitero di San Fior	12/09
		8.1.7 - Predisposizione di un potenziamento della segnaletica verticale ed orizzontale e la messa in opera di dissuasori di velocità	10/05
		9. Bilancio	9.1.1 -- Sana gestione finanziaria del bilancio dell’Ente
9.2 - Contenimento della pressione tributaria	01/04		
9.3 - Ricerca costante di finanziamenti esterni, in particolare fondi PNRR.	01/03		

AMBITI OPERATIVI: Relazioni ed indicazioni operative dei vari assessorati

degli obiettivi operativi peculiari che questa amministrazione si pone, ma anche di quelli che sono nel loro complesso i fabbisogni istituzionali, gestionali ed amministrativi necessari al buon funzionamento dell'Ente.

AMBITO OPERATIVO 1: Interventi nel Sociale finalizzati a dare attenzione alle persone fragili della Comunità

La materia riguardante il settore del “sociale” e dei servizi ad esso correlati oggi più che mai necessita di una particolare attenzione. Ad una accresciuta richiesta di sostegno e di servizi, a causa delle conseguenze lasciate dalla recente emergenza sanitaria e delle nuove difficoltà economiche introdotte dalla crisi geopolitica internazionale, si rende necessario contrapporre una risposta maggiormente incisiva verso i bisogni della comunità, soprattutto verso situazioni di fragilità sociale, da parte di tutti gli enti coinvolti. L'Amministrazione Comunale è intenzionata ad accrescere il suo ruolo guida nel settore, ribadendo il proprio impegno verso la ricerca del miglioramento dell'ambiente sociale delle persone e delle famiglie, della promozione della salute, del benessere fisico, del sollievo ai diffusi momenti di disagio economico e sociale.

Saranno prodotte azioni concrete con lo scopo di favorire l'attivazione di servizi e progetti specifici a sostegno e promozione della persona, della famiglia, della comunità locale, gli interventi integrativi e sostitutivi della famiglia, gli interventi a favore dei minori, il potenziamento dei servizi di contrasto alla povertà e all'emergenza abitativa, l'attenzione alla domiciliarità per le persone non autosufficienti, le politiche a favore degli immigrati e la prevenzione dalle dipendenze. Sarà posta una attenzione particolare altresì ad interventi inerenti l'area anziani e l'area disabili.

Nel settore delle politiche destinate fronteggiare i nuovi impegni per monitorare ed intervenire sulle situazioni di fragilità, in particolare delle famiglie con minori già a rischio di povertà educativa, le donne vittime di violenza, le persone senza dimora e tutte quelle condizioni di fragilità che rischiano di scivolare in condizione di maggior disagio verrà data concreta attuazione ai progetti (finanziati dal P.N.R.R. o da altri fondi strutturali) elaborati e condivisi all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale –Ven-07 di cui il Comune di Conegliano riveste il ruolo di capofila ed il Comune di San Fior ne è parte (es. Reddito di Inclusione Attiva – Sostegno all'Abitare, Povertà Educativa, Fondo Nuove Vulnerabilità, Famiglie Fragili, Housing First, Stazione di Posta ecc.).

Particolare attenzione sarà prestata agli interventi in favore dei nuclei familiari ed ai loro componenti (minori, adulti e anziani). Specifica attenzione sarà rivolta ai nuclei familiari numerosi o versanti in particolari situazioni di disagio: potranno essere concesse riduzioni e/o

esoneri dal pagamento di alcuni servizi comunali (es. mense scolastiche, servizio scuolabus) in relazione ad oggettive situazioni di difficoltà.

AMBITO OPERATIVO 2: Favorire la crescita del mondo del volontariato e dell'associazionismo

L'aggregazione sociale e le relazioni tra le persone rappresentano un momento di particolare significato per la vita di una comunità.

In questa prospettiva l'Amministrazione Comunale, complice la comprovata riduzione dell'emergenza sanitaria, è intenzionata ad assumere un ruolo sempre più significativo nell'ambito dell'indiscutibile valore culturale, sociale, aggregativo espresso dalle realtà associative nei vari settori di competenza,. Tutto ciò impone un atteggiamento destinato a promuovere con forza momenti di sostegno e qualificazione delle realtà associative del paese.

Nel settore della promozione della salute, del benessere fisico e della prevenzione, continuerà la valorizzazione ed il sostegno alle attività delle associazioni di volontariato che operano nel territorio, attraverso forme di collaborazione e condivisione di iniziative specifiche.

In particolare si intendono promuovere, in collaborazione con le agenzie educative, le associazioni di settore e non, i genitori ecc., iniziative dirette a creare una maggiore sensibilità sulle tematiche inerenti la solidarietà, l'aiuto nei confronti delle persone fragili, la prevenzione sanitaria ed i sani stili di vita.

Continuerà la collaborazione con le locali associazioni di volontariato del paese per la gestione delle attività socialmente utili: per l'allestimento di servizi di trasporto sociale e di sostegno alle famiglie in disagio socio - economico.

Sarà intensificato l'impegno verso l'attivazione di iniziative dirette a favorire la conoscenza di diverse culture favorendo così l'inserimento nel tessuto sociale del paese della popolazione extra comunitaria.

AMBITO OPERATIVO 3: Interventi in materia di istruzione, cultura e sport

Condizione essenziale di progresso è che all'interno della scuola, prima che altrove, maturi la consapevolezza del valore ineliminabile del lavoro, delle responsabilità individuali, della solidarietà verso gli altri. La scuola ricopre una funzione fondamentale all'interno di una comunità. Le politiche dirette a sostenerne il ruolo educativo e formativo appaiono ineludibili per uscire oggi dalle difficoltà, ancora presenti,

generate dall'emergenza sanitaria ed economica, ma soprattutto, ragionando a lungo termine, per creare concrete opportunità di crescita e positive esperienze di cittadinanza attiva.

Nel concreto saranno messe in atto iniziative volte a sostenere le scuole di ogni ordine e grado del territorio contribuendo ad arricchire l'offerta formativa, favorendo in parallelo l'aggregazione giovanile.

L'attività sportiva ricopre un ruolo non meno importante all'interno di una comunità, favorendone lo sviluppo. Sport significa sicuramente sana competizione, tentativo di superare i propri limiti ma anche e soprattutto benessere, salute, educazione al rispetto delle regole: quindi crescita sociale e momento educativo. Per questa ragione è intenzione dell'amministrazione incentivare i rapporti di collaborazione con le associazioni e società sportive del territorio, facilitare la diffusione di nuove pratiche sportive ampliando così le opportunità di scelta per giovani e famiglie.

Con la cultura si impara a vivere insieme; si impara soprattutto che non siamo soli al mondo, che esistono altri popoli e altre tradizioni, altri modi di vivere che sono altrettanto degni di essere considerati, al pari dei nostri: conoscere significa crescere. Lungo questa direttrice l'amministrazione intende muoversi con iniziative tendenti a evidenziare il valore storico, artistico e sociale del proprio territorio, con appuntamenti ed eventi che promuovano la conoscenza di mondi culturali diversi.

AMBITO OPERATIVO 4: Interventi in materia di sicurezza

La sicurezza pubblica come insieme delle attività che mirano al mantenimento dell'ordine pubblico e della pubblica incolumità rappresenta la condizione che permette ai cittadini di svolgere tranquillamente le proprie attività.

Tali attività hanno lo scopo di prevenire e contrastare le condotte, attive od omissive, che recano turbamento alla convivenza civile e di garantire il regolare andamento del vivere civile a cui corrispondono nella collettività l'opinione ed il senso della tranquillità e della sicurezza.

Per il suo mantenimento l'amministrazione ha attivato le seguenti iniziative:

Controllo del Vicinato: continua l'attività che coinvolge cittadini, associazioni e forze dell'ordine con lo scopo di prevenire e contrastare situazioni di illegalità nel territorio comunale e di contribuire al rafforzamento del controllo del territorio anche con segnalazioni di situazione di degrado sociale ed ambientale. Nel territorio di San Fior sono attivi 3 gruppi di Controllo del Vicinato, uno per ogni frazione ed annualmente è previsto un momento di formazione ed informazione degli aderenti ai gruppi e aperti alla cittadinanza nei quali offrire

supporto alla cittadinanza, in particolare categorie deboli sulle tecniche utilizzate per raggiungere i cittadini.

Polizia Locale: La Polizia Locale è, insieme alle Forze di Polizia, l'ufficio che opera per assicurare la sicurezza nel territorio comunale. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è di rafforzare di un'unità il personale attualmente in servizio per garantire maggiori controlli di polizia stradale e di polizia amministrativa.

L'impiego della Polizia Locale sarà caratterizzato da:

- interventi nel campo della sicurezza e della circolazione stradale per limitare la sinistrosità stradale; alla verifica della regolare copertura assicurativa e della revisione, nonché nel controllo della efficienza della segnaletica stradale;
- controlli in materia di Polizia Rurale e Polizia Urbana per la tutela del patrimonio e della sicurezza dei cittadini; con particolare riguardo all'abbandono dei rifiuti, al taglio delle siepi, al decoro degli immobili, al maltrattamento degli animali. Il decoro urbano con la pulizia costante del verde, strade e marciapiedi deve costituire una priorità in quanto rappresenta il biglietto da visita di un paese. È costantemente attiva infatti la collaborazione della polizia Locale con l'Ufficio Tecnico al fine di verificare ed eventualmente segnalare lo stato di manutenzione delle aree verdi.

La Polizia Locale continua costantemente il controllo sui siti abbandonati e disabitati contattando i proprietari al fine di mantenere il rispetto di ordine e pulizia così come previsto dal Regolamento di Polizia Urbana.

Saranno potenziate le azioni di vigilanza sulle iscrizioni anagrafiche e sulle idoneità degli alloggi in base alla disciplina vigente.

- controlli mirati nei parchi pubblici, nel periodo estivo;
- presenza nelle manifestazioni più significative che si svolgono nel Comune per garantire la fluidità del traffico e la regolarità dello svolgimento;

Videosorveglianza: L'amministrazione comunale ha implementato il sistema di videosorveglianza in tutto il territorio comunale; il secondo stralcio del progetto sarà completato entro fine anno. Con la conclusione del progetto tutte le strade di accesso al paese saranno dotate di punti di monitoraggio dei transiti con telecamere di contesto e di lettura targhe. Il sistema favorisce la collaborazione con le forze dell'ordine nelle attività di indagine.

Si prevede l'installazione di ulteriori punti di videosorveglianza, anche provvisori, in aree specifiche per prevenire fenomeni quali l'abbandono di rifiuti o particolari violazioni amministrative

Si prevede il potenziamento dell'illuminazione pubblica nei parchi, nei giardini e luoghi periferici a rischio.

Educazione stradale: Continua annualmente in occasione della settimana sulla sicurezza il progetto di lezioni di educazione stradale

coinvolgendo i ragazzi delle scuole con l'intento di poter avviare un progetto di educazione alla legalità, attraverso la Polizia Locale per spiegare ai giovani i principi base della convivenza civile e del rispetto del prossimo un tempo oggetto di studio scolastico come materia denominata Educazione Civica.

Protezione civile: la protezione civile sta assumendo sempre maggior rilievo fra le competenze attribuite al Comune per le quali devono prevedersi attività per la previsione e la prevenzione dei rischi, il soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio. Perciò l'Amministrazione, oltre alle risorse interne, continuerà ad affiancare l'operato della Associazione di Protezione Civile di San Fior, esempio di volontariato insostituibile anche per l'alto valore di stimolo costante per una cittadinanza attiva, pronta ad intervenire nelle situazioni di emergenza, con piani elaborati e aggiornati periodicamente, ma sempre dinamica nelle attività di informazione e diffusione di una cultura di prevenzione, soccorso e solidarietà.

Il Piano di Protezione civile è lo strumento che prevede le procedure che disciplinano l'operato di tutti gli attori in caso di emergenza; tale piano sarà oggetto di revisione normativa nel corso dell'anno ed inoltre è prevista una serata di presentazione alla cittadinanza del Piano per formarla sui comportamenti che devono essere messi in atto da tutti al verificarsi di un'emergenza.

AMBITO OPERATIVO 5: Migliorare la qualità dell'ambiente

La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile del territorio rappresentano un item trasversale rispetto ai numerosi settori di intervento dell'amministrazione comunale e ognuno deve farsene carico per migliorarne la qualità.

In tale settore la sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali è stata e sarà l'obiettivo principale dell'amministrazione comunale attraverso:

Progetto APE: in collaborazione con SAVNO sono stati posizionati degli apiari didattici nel parco di via Mel, adiacente le scuole elementari, per raccontare agli studenti il mondo delle api ed insegnare loro il rispetto verso queste meravigliose creature. Con questa bellissima iniziativa, partendo proprio dall'educazione dei ragazzi sarà possibile sensibilizzare anche gli adulti alla necessità di salvaguardare il territorio inestimabile Patrimonio dell'umanità. Nell'ambito del progetto, con la collaborazione di Savno, si sono svolte delle attività con le scuole dell'Istituto comprensivo di San Fior ed una prima serata di presentazione alla cittadinanza. L'attività proseguirà con ulteriore attività didattica finalizzata alla dimostrazione della produzione del miele ed altre serate in favore della cittadinanza.

- incontri su tematiche specifiche come fatto in passato sulla utilità della presenza delle api nei nostri territori. Si prevede l'organizzazione di incontri pubblici con esperti al fine di formare e sensibilizzare la cittadinanza alle problematiche inerenti il riciclo e la corretta differenziazione potenziando la politica della raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti cercando di perseguire una riduzione dei costi del servizio. Tutto questo infatti sarà possibile sia raggiungendo una percentuale di raccolta differenziata sempre maggiore, ma soprattutto migliorando la qualità di quanto differenziamo.

- organizzazione della annuale Giornata dell'Ambiente che rappresenta un bel momento di sinergia tra Amministrazione e cittadini per la salvaguardia e pulizia del territorio. Inoltre si è costituito un gruppo di cittadini volontari interessati alle tematiche dell'ambiente che oltre a periodiche attività di pulizia delle aree pubbliche (giardini, piazze, piste ciclabili etc.) promuoveranno, in collaborazione con l'amministrazione comunale, iniziative di formazione/sensibilizzazione della cittadinanza rispetto alle tematiche ambientali – dall'inquinamento al riscaldamento globale – per favorire nei cittadini il senso di responsabilità e partecipazione rispetto a queste tematiche.

- controlli sul territorio: Gli interventi saranno funzionali alle azioni di salvaguardia e cura degli spazi verdi esistenti, controllo e applicazione dei Regolamenti Comunali sul tema, al fine di tutelare il contesto ambientale ed il suo corretto utilizzo da parte dei cittadini, comprendente la manutenzione, pulizia e decoro delle aree verdi private e dei fossati.

La Polizia Locale, anche attraverso lo strumento del Controllo del Vicinato, è da sempre attenta a reprimere e prevenire gli abbandoni di rifiuti sul territorio. In collaborazione con SAVNO continua il controllo degli "ecofurbi" sul territorio comunale anche attraverso il posizionamento di foto trappole che spesso hanno permesso di poter risalire agli autori degli abbandoni applicando le relative sanzioni.

- Controllo regolarità sugli scarichi anomali. Attraverso la collaborazione attiva con PIAVE SERVIZI infatti molti cittadini hanno provveduto all'adeguamento normativo allacciandosi, ove possibile, alla fognatura comunale o adeguando lo scarico. L'obiettivo, iniziato nel 2018, è quello di arrivare a un totale monitoraggio degli scarichi esistenti e al progressivo adeguamento di quelli che non utilizzano un sistema di scarico corretto.

- Ripristino di siti contenenti rifiuti abbandonati: Nel territorio comunale insistono delle situazioni di particolare degrado ambientale derivante da attività di privati di illecita gestione dei rifiuti o da una cattiva gestione delle proprie attività.

L'obiettivo dell'amministrazione è di bonificare tali siti richiedendo il diretto intervento dei privati e, in caso di loro inerzia, con il supporto degli enti superiori. Nel 2023 è stato ripristinato da parte del Comune e grazie ad un contributo della Regione Veneto, un sito oggetto di grave degrado ambientale a causa delle le attività irregolari del proprietario.

La medesima attività verrà gradualmente avviata per pulire e bonificare altre aree del territorio comunale compatibilmente con le risorse a

cui si riesce ad attingere.

AMBITO OPERATIVO 6: Rendere il comparto turistico un punto di forza per la crescita del paese.

Dal punto di vista del turismo, l'Amministrazione ha come obiettivo la valorizzazione paesaggistico-culturale del territorio comunale e la realizzazione diretta ed indiretta di manifestazioni a carattere locale.

Per quanto riguarda il primo punto, l'impegno consiste nell'implementazione dei percorsi ciclo-pedonali e nello sviluppo del turismo in bicicletta, anche in considerazione del riconoscimento delle colline di Conegliano-Valdobbiadene come patrimonio dell'Unesco.

Inoltre, continua l'impegno nella conclusione dei lavori di sistemazione di Villa Liccer, importante edificio storico locale, nonché del vicino oratorio di San Giovanni Battista, con lo scopo di utilizzarne le aree esterne per incontri e manifestazioni pubbliche aperte alle scuole oltre che ai cittadini. A seguito della conclusione dei lavori di sistemazione dell'area esterna della Villa, rimangono da concludersi il collaudo finale dell'opera e la cessione/costituzione di servitù in favore del Comune di San Fior delle aree.

A seguito della cessazione dello stato di emergenza sanitaria, continua la promozione e il sostegno da parte dell'Amministrazione alle manifestazioni locali (sagre, fiere, eventi sportivi, ecc.) che da sempre costituiscono un elemento rilevante di identità territoriale, di valorizzazione delle tipicità locali e un'occasione di socialità per la comunità paesana, costituendo altresì un'importante attrattiva per un turismo legato all'enogastronomia, alla cultura e allo sport. A tal fine è in programma la stesura di un vademecum che semplifichi l'inquadramento delle varie tipologie di manifestazioni temporanee, identificando con chiarezza ed uniformando l'iter procedurale per la loro organizzazione, anche al fine di prevenire eventuali incertezze procedurali e fornire agli operatori procedure trasparenti e con tempi certi.

AMBITO OPERATIVO 7: Urbanistica e Pianificazione territoriale

In sede di Conferenza di Servizi in data 28/05/2009 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) tematico del Comune di San Fior, unitamente ai Comuni di Codognè, Cordignano, Gaiarine ed Orsago. Il P.A.T.I. è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio ed individua le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed

indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale.

Successivamente, in sede di Conferenza dei Servizi in data 01/02/2012, ratificato dalla Giunta Provinciale di Treviso con atto deliberativo n. 30 del 13/02/2012, è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio (PAT).

Il PAT unitamente al PI, rappresentano strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale orientata ad uno sviluppo sostenibile e durevole del territorio, tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti urbani, tutela del paesaggio rurale, utilizzo di nuove risorse territoriali.

L'adozione del piano è stata preceduta da numerosi incontri di concertazione, come previsto ai sensi c. 2 art. 18 della L.R. 11/2004 con le associazioni ambientali, culturali, commerciali e sociali e con tutta la cittadinanza.

Successivamente all'approvazione del suddetto documento territoriale di tipo strategico si è proceduto alla trasposizione cartografica ed approvazione del primo Piano degli Interventi (P.I.) che costituisce la parte operativa del nuovo Piano Regolatore Comunale. Il primo P.I. del Comune di San Fior è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 07/04/2014 e va correttamente inteso come "strumento urbanistico operativo". Pertanto la sua manutenzione e il suo adeguamento rappresentano una fase costante, che deve seguire, da un lato l'evoluzione della materia urbanistica nel suo complesso, dall'altro dare risposte ai fabbisogni e alle necessità, anche periodiche, che la società civile richiede. Per questo motivo dal 2014 sino alla data odierna, si sono succedute n. 20 varianti al P.I. al fine di aggiornare ed apportare le modifiche necessarie per la gestione e del territorio oltre ad procedere all'adeguamento della strumentazione secondo le disposizioni di legge. Tali varianti risultano dal sottostante elenco:

- Variante n. 1 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 07/04/2014 "Primo PI e approvazione accordo pubblico privato";
- Variante n. 2 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 25/07/2016 "Riuso degli annessi rustici, situati in zona agricola non più funzionali alla conduzione del fondo ovvero dismessi";
- Variante n. 3 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 02/11/2016 "Variante verde", ai sensi dell'art. 7 della LR 4/2015;
- Variante n. 4 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 31/07/2017 "Accordo ditta COMVE srl, ai sensi degli artt. 6 e 18 della LR 11/2004";
- Variante n. 5 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29/05/2017 "Modifica dell' art. 18 delle Norme Tecniche Operative del PI";
- Variante n. 6 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30/07/2018 "Adeguamenti cartografici e normativi";
- Variante n. 7 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 20/11/2019 "Adeguamenti cartografici e normativi";

- Variante n. 8 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 25/11/2020 “Piano regolatore cimiteriale comunale”;
- Variante n. 9 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 29/06/2020 “Riqualificazione di Piazza Venezia a Castello Roganzuolo”;
- Variante n. 10 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 23/03/2022 “Sistemazione incrocio a raso via Europa (S.S.13), Piazza Marconi e via Caliselle”;
- Variante n. 11 - approvata con delibere di Consiglio Comunale n. 55 del 23/12/2021 e n. 6 del 01/03/2023 “Variante generale”;
- Variante n. 12 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 27/01/2021 “variante normativa”;
- Variante n. 13 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2021 “Variante zona F3/34”;
- Variante n. 14 - adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 27/01/2021 “Accordo pubblico-privato per realizzazione RSA”;
- Variante n. 15 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 01/07/2021 “Sistemazione incrocio via Zoppè”;
- Variante n. 16 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 28/12/2022 “Riuso annesso rustico in via Moranda”;
- Variante n. 17 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28/09/2022 “Crediti da rinaturalizzazione”;
- Variante n. 18 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 16/11/2022 “Variante per realizzazione magazzino comunale”;
- Variante n. 19 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 01/03/2023 “Riuso annesso rustico in via Camerin”;
- Variante n. 20 - adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 01/03/2023 “Riuso annesso rustico in via Palù Ponte Camilotta”.

Dal punto di vista urbanistico, l'Amministrazione intende proseguire nell'approvazione di varianti puntuali al Piano degli Interventi, con l'obiettivo di continuare a sostenere ed incentivare gli interventi di rigenerazione delle parti di territorio degradato e/o sottoutilizzato, il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente ed obsoleto, le politiche energetiche e pervenire alla graduale riduzione del consumo di suolo non ancora urbanizzato, ai sensi della L.R. 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla LR 11/2004”, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050.

Questo anche per consentire ai cittadini, alle famiglie e alle imprese di soddisfare le necessità, talvolta impellenti e non derogabili, di buona conservazione e manutenzione degli immobili di proprietà, ovvero di poter intervenire tempestivamente per favorire gli adeguamenti dimensionali e qualitativi delle unità abitative, produttive e di servizio e della loro configurazione planivolumetrica.

Gli obiettivi dei prossimi anni saranno:

- riqualificazione, recupero e rigenerazione degli spazi urbani esistenti;
- limitare il consumo di suolo a fini edilizi;

- promuovere con la logica del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) il contenimento dei consumi energetici e la valorizzazione delle fonti rinnovabili.

Per migliorare e rendere più qualificato il servizio dell'ufficio verso i cittadini ed i loro tecnici sono previsti:

- una variante al Regolamento Edilizio Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 27/01/2021 ed adeguato al Regolamento Edilizio Tipo (RET), ai sensi dell'Intesa sancita nel 2016 in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie. L'obiettivo è di apportare delle modifiche ad alcuni articoli del REC per rendere le norme stesse più chiare e complete per i tecnici ed i cittadini. Queste modifiche sono il frutto del lavoro di revisione e raccolta delle varie osservazioni pervenute all'ufficio tecnico in questi due anni di utilizzo del REC;

- il proseguimento del progetto di scansione ed archiviazione digitale delle pratiche edilizie cartacee degli uffici Edilizia Privata, Urbanistica e SUAP al fine di migliorare e velocizzare i tempi di attesa di tecnici e cittadini che richiedono l'accesso alle pratiche e ai documenti in possesso dell'ufficio Edilizia Privata. L'obiettivo è dare certezza del termine di conclusione dei procedimenti di rilascio di titoli abilitativi e dei controlli, accrescere l'efficienza del servizio prestato dall'ufficio Urbanistica -Edilizia Privata ed agevolare la consultazione dei progetti edilizi;

- la costante implementazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) comunale in collaborazione con il Consorzio BIM di Belluno che consentirà di migliorare la trasparenza, agevolare e ridurre i tempi per la reperibilità delle informazioni territoriali da parte dei professionisti e dei cittadini, andando ad inserirsi nell'ambito del processo di digitalizzazione e modernizzazione degli enti pubblici.

Considerato inoltre che il Comune di San Fior fa parte dei 28 Comuni appartenenti all'ambito area dichiarata Patrimonio dell'Umanità da parte dell'UNESCO, ancorchè il territorio faccia parte delle aree cosiddette "Commitment area", è in previsione la redazione di uno specifico disciplinare tecnico di riferimento contenente norme, prescrizioni ed indicazioni puntuali per la salvaguardia del territorio e il suo corretto sviluppo nell'ottica di conservazione delle peculiarità esistenti. Pertanto si procederà all'analisi e alla valutazione dell'opportunità di apportare alcune modifiche in variante alla strumentazione urbanistica di livello strategico (Piano di Assetto del Territorio) in adeguamento ad alcune prescrizioni, ancorchè non obbligatorie, di cui al medesimo disciplinare.

AMBITO OPERATIVO 8: Lavori pubblici

Il rilancio del paese di San Fior non può prescindere da un'infrastrutturazione di reti e servizi che rispondano alle esigenze ed alle necessità di coloro che vivono la cittadina sia come lavoratori che residenti, a partire dalla conclusione delle opere già avviate.

L'azione congiunta delle amministrazioni rappresenta la modalità per massimizzare l'efficacia degli sforzi che ogni singolo Ente operatore è chiamato a sostenere ed è per questo motivo che sarà primario obiettivo addivenire a protocolli, accordi di programma, ecc. con ogni soggetto interessato – in virtù del suo peculiare ruolo - per la realizzazione di opere pubbliche significative ed importanti per il territorio comunale (Comuni limitrofi, Provincia di Treviso, Regione del Veneto, Genio Civile, Consorzio di Bonifica "Piave", Piave Servizi s.r.l.).

Le direttrici degli interventi, che dovranno essere equilibrati in tutte le frazioni del territorio, saranno le seguenti (in parte già avviate dall'Amministrazione comunale fin dal momento del suo insediamento):

- riqualificazione degli edifici istituzionali, i cimiteri comunali ed edifici scolastici con riguardo in particolare alla sicurezza antincendio e generale, al risparmio energetico, alla rifunzionalizzazione degli immobili per rispondere a nuove esigenze di servizio (es. efficientamento energetico e miglioramento -integrazione impiantistica spogliatoi campo sportivo comunale, efficientamento energetico arcostruttura comunale, manutenzione ed adeguamento sismico del fabbricato ex plesso elementare di San Fior capoluogo per rendere i locali utilizzabili compiutamente, realizzazione di locali da destinare a servizi igienici per il cimitero di San Fior, realizzazione nuovo magazzino comunale;

- miglioramento della sicurezza della viabilità comunale specie per la tutela dell'utenza debole (pedoni, ciclisti) e sviluppo della rete ciclo pedonale dell'intero territorio comunale, anche ponendo l'attenzione sulle necessità delle persone disabili e con difficoltà motorie: (realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale lungo Via Cal Bassa e Via Fermi che colleghi l'abitato di San Fior di Sotto con San Fior, creazione di un percorso naturalistico pedonale sul tratto San Fior – Palù, predisposizione di un potenziamento della segnaletica verticale ed orizzontale e la messa in opera di dissuasori stradali ed altri interventi sulla viabilità comunale (nuovi attraversamenti pedonali, miglioramento della sicurezza stradale, ecc.), rifunzionalizzazione di alcuni stabili comunali al fine di un loro ottimale utilizzo;

- completamento della messa a norma e riqualificazione della rete di illuminazione pubblica e riqualificazione dell'illuminazione artistica e monumentale (es. alla rete illuminazione esistente sulla base del PICIL comunale e progetto di realizzazione di nuovi tratti di illuminazione

pubblica in località Palù con esecuzione per stralci funzionali, attivazione interventi per utilizzi ottimali di energie da fonti rinnovabili accedendo a incentivi statali allo scopo previsti);

- miglioramento della sicurezza idraulica del territorio, anche in collaborazione e coordinamento con Genio Civile, Consorzio di Bonifica "Piave" oltre che sviluppo e riqualificazione della rete acquedottistica e fognaria in coordinamento con Piave Servizi s.r.l.;
- riqualificazione del patrimonio abitativo comunale e rendere disponibili gli alloggi esistenti (manutenzione ordinaria e straordinaria, da attuare anche in collaborazione con ATER).

Inoltre, al fine di rendere maggiormente fruibile il patrimonio verde del Comune:

- riqualificazione e valorizzazione del patrimonio arboreo e delle aree verdi pubbliche esistenti, potenziamento degli interventi di manutenzione del verde urbano (maggior numero di sfalci, potature per messa in sicurezza alberature con carenze statiche, favorire la manutenzione del verde da parte dei privati in fregio agli spazi pubblici e il decoro urbano (sostituzione graduale degli elementi d'arredo urbano vetusti e delle aree giochi, potenziando le aree giochi aventi maggiori dimensioni al fine della loro maggiore fruibilità e sicurezza per gli utilizzatori, miglioramento ed integrazione elementi arborei ed aiuole verdi);
- realizzazione di un polo sportivo (ora mancante a San Fior) mediante la progettazione di un impianto polifunzionale per tutte le attività sportive, ricreative e culturali;
- realizzazione di area sportiva in località Castello Roganzuolo per tutte le attività sportive (campo da Beach Volley, calcio a 5, bocce oltre che attività culturali/ricreative in piccolo edificio polifunzionale;
- sulla base del Piano Regolatore Cimiteriale, programmare gli interventi infrastrutturali sui cimiteri comunali volti al mantenimento delle strutture esistenti ed integrazione locali di servizio (nuovo servizio igienico, manutenzione straordinaria blocchi loculi, tinteggiature, sistemazione fondo area a parcheggio, potenziamento sicurezza dei luoghi pubblici, ecc.).

AMBITO OPERATIVO 9: Bilancio

La programmazione 2024/2026 dell'Ente sarà ancora influenzata dalle risorse messe a disposizione Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)

Per assicurare una gestione efficace, occorre adottare criteri di gestione del bilancio e della movimentazione contabile che consentano

di estrapolare con immediatezza tutti i dati necessari al monitoraggio e, sul piano organizzativo, occorre intensificare la gestione collaborativa tra tecnici e ragioneria a partire dalla programmazione e proseguendo con la movimentazione contabile: l'univocità e la correttezza dei dati sono condizioni necessarie per una tempestiva rendicontazione.

Si riportano di seguito dei prospetti voluti dalla Corte dei Conti per il costante monitoraggio dei progetti finanziati dal PNRR:

Elenco interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario al 30/06/2023							
Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Titolarietà ⁽¹⁾	Termine previsto ⁽²⁾	Importo ⁽³⁾	Fase di attuazione (analisi, programmazione, esecuzione, conclusione) ⁽⁴⁾
PNRR-EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA SS13 - ANNO 2020-cap. 10140/2	2	4	2.2	COMUNE DI SAN FIOR	2021	70.000,00	Concluso
PNRR-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMIN. PUBBLICA - 2021-cap.10140/3	2	4	2.2	COMUNE DI SAN FIOR	2022	70.000,00	Concluso
PNRR-MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE - 2021 -Cap. 9990/5	2	4	2.2	COMUNE DI SAN FIOR	2022	70.000,00	Concluso
PNRR-NUOVO IMPIANTO ILLUMIN.PUBBLICA VIA PALU'- 2022-Cap. 10000/2	2	4	2.2	COMUNE DI SAN FIOR	31/12/2023	70.000,00	In esecuzione
PNRR –EFFICIENT. IMPIANTI DI ILLUMIN. PUBBLICA -2023 Cap. 10001/0 (Ancora possibili variazioni di programmazione)	2	4	2.2	COMUNE DI SAN FIOR	31/12/2024	70.000,00	In programmazione Da avviare entro il 15.09.2023
PNRR - PA Digitale - INTEGRAZIONE APP IO Cap. 445/1	1	1	1.4.3	COMUNE DI SAN FIOR	17/08/2023	17.150,00	In esecuzione
PNRR - PA Digitale - INTEGRAZIONE SPID/CIE Cap. 445/0	1	1	1.4.4	COMUNE DI SAN FIOR	27/09/2023	14.000,00	In esecuzione

PNRR - PA Digitale - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Cap. 445/3	1	1	1.4.1	COMUNE DI SAN FIOR	23/12/2023	155.234,00	In esecuzione
PNRR - PDND PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI Cap. 445/4	1	1	1.3.1	COMUNE DI SAN FIOR	27/10/2023	20.344,00	In esecuzione
PNRR - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI Cap. 445/5	1	1	1.4.5	COMUNE DI SAN FIOR	30/09/2023	32.589,00	In esecuzione
PNRR - PA digitale - Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni Cap, 445/2	1	1	1.2	COMUNE DI SAN FIOR	31/05/2024	101.208,00	In programmazione (Contrattualizzazione entro il 03.12.2023)

In aggiunta si evidenzia che l'Ente è in attesa di conoscere se sarà scorsa la graduatoria del Bando per la rigenerazione urbana, bando a cui il Comune ha partecipato in convenzione con i Comuni di Codognè e di San Polo di Piave per un progetto complessivo da Euro 5.000.000,00 di cui Euro 1.800.000,00 per la riqualificazione ex scuole Via Don Giulio Camilotto.

L'obiettivo prioritario per consentire una politica di bilancio coerente è attuare la pianificazione, la gestione e la rendicontazione del bilancio nel rispetto dei principi contabili che prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali

La complessità di gestione del bilancio, associata ai vincoli derivanti dagli obblighi di finanza pubblica, impone l'implementazione di tecniche sempre più orientate alla pianificazione e al controllo delle risorse economico finanziarie. A tal fine è imprescindibile l'obiettivo dell'efficienza nelle attività di gestione e riscossione delle entrate.

Con le risorse assegnate dal PNRR sono stati affidati servizi, che saranno operativi per inizio 2024, per:

- implementare le tipologie di pratiche per le quali attivare le relative notifiche e pagamenti tramite l'app IO,
- estendere l'utilizzo dello SPID e della CIE nell'ambito dei servizi comunali digitalizzati,

- ridefinire la grafica del sito internet del Comune implementandolo con nuovi moduli interattivi con i cittadini finalizzati a creare un canale digitale comunicativo per richiedere l'accesso agli atti, richiedere permesso per parcheggio invalidi, richiedere agevolazioni scolastiche, presentare domanda per bonus economici.
- consentire ai programmi Halley di interagire con la Piattaforma nazionale notifiche digitali per la notifica di sanzioni per violazioni al codice della strada e per la notifica di atti impositivi tributari;
- aderire alla piattaforma digitale nazionale dati per lo scambio di informazioni tra pubbliche amministrazioni, i dati che il Comune metterà in automatico a disposizione delle altre PA saranno relative, in prima battuta, ad estrazioni statistiche di dati dalla procedura pratiche edilizie.

Il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sta progredendo anno dopo anno, si continua a migliorare la qualità dei servizi pubblici digitali quale elemento indispensabile per incrementarne la fruizione da parte dei cittadini, i quali ottenendo risposte attraverso il canale digitale evitano di doversi recare fisicamente presso gli sportelli.

2. INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025: STATO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI LAVORI GIA' FINANZIATI

CAP.	ART.	OPERA	ANNO INIZIO	IMPORTO SPESA	STATO DI REALIZZAZIONE
7361	3	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORD. PATRIMONIO		4.944,05	Sono in corso di conclusione alcuni interventi di adeguamento e manutenzione di stabili comunali (messa a terra impianti e sistemazione straordinaria stabile Borgo Scuole).
8020	1	LAVORI REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT VIA DEGLI ALPINI	2021_02	3.350.000,00	E' stato richiesto il contributo al Fondo PNRR sulla base di apposito progetto definitivo. L'opera non è stata finanziata.
8073	2	SOSTITUZIONE COPERTURA ALL'ARCOSTRUTTURA VIA MEL	2020_04	489.223,61	E' in corso la redazione della progettazione definitiva dell'opera e la richiesta di finanziamento dell'opera c/o GSE (ad oggi non ancora confermato).
10066	1	COLLEGAMENTO E ASFALTATURA PARCHEGGIO VIA FERMI E SAGRATO CHIESA CAPOLUOGO		131.196,00	L'opera è stata conclusa ed in corso di remissione del certificato di regolare esecuzione.
10137	0	SISTEMAZIONE INCROCIO SP 165 - VIA CODOLO - VIA COLLOT	2020_09	115.774,21	L'opera è stata conclusa ed approvato il certificato di regolare esecuzione in data 12/12/2022. Sono stati di recente rendicontati i lavori presso la Provincia di Treviso e concluso l'iter di esproprio.
10137	2	SISTEMAZIONE INCROCIO A RASO VIA EUROPA - PIAZZA MARCONI - VIA CALISELLE	2020_05	600.000,00	I lavori sono in fase di conclusione nel mese di Luglio 2023.
10090	1	SISTEMAZIONE ED ASFALTATURE STRADECOMUNALI ANNO 2022 - 25 APRILE CASTELLO ROGANZUOLO		95.000,00	L'opera è stata conclusa ed approvato il certificato di regolare esecuzione in data 26/06/2023.

9951	0	ASFALTATURE STRADE A VALENZA PAESAGGISTICA – ZONA CASTELLO ROGANZUOLO		99.000,00	E' stato redatto il progetto esecutivo e conferma del contributo regionale sui lavori (avvenuta solo a Dicembre 2022 ed approvazione dell'accordo di programma da parte della Giunta). In corso revisione del progetto esecutivo secondo nuova ipotesi tecnica proposta dal Progettista per impiego di materiali di qualità migliore secondo recenti tecniche (calcestruzzo con polimeri).
7361	4	NUOVO MAGAZZINO COMUNALE		1.450.000,00	Dopo l'approvazione della variante urbanistica apposita, il 22 Dicembre 2022 è avvenuto l'acquisto della restante aree da destinare alla realizzazione del nuovo magazzino comunale. E' in corso l'approvazione del progetto definitivo da parte del tecnico incaricato (bozza già inviata in visione al Comune).
10157	1	SPESE PROGETTAZIONE BACINO DI LAMINAZIONE – VIA CALISELLE		82.927,14	Si è conclusa la redazione del progetto definitivo ed esecutivo e lo stesso è stato consegnato. Sono in corso le richieste di finanziamento dell'intervento presso enti vari.
10000	2	REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI ILLUMIANZIONE VIA PALU'		180.000,00	I Lavori in fase di conclusione dopo approvazione di variante migliorativa alle opere

3. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2024/2026

L'art. 39 della L. n. 449/1997 stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999, programmazione finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

Ai sensi, inoltre, dell'art. 1, comma 102, della L. 311/2004, le amministrazioni pubbliche, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Con il decreto 08.05.2018 il Ministero della Pubblica Amministrazione, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ha emanato le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale (PTFP). Tali linee di indirizzo impongono a tutte le PA una programmazione del fabbisogno del personale realizzata sulla base delle risorse finanziarie, in modo da superare l'attuale formulazione della dotazione organica. Il piano deve essere redatto sulla base di questi principi:

1. **Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano**, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. (art. 4 comma 2);
2. In sede di definizione del piano dei fabbisogni, **ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo**, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente" (art. 4, comma 3);
3. **Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari**. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d. lgs. n. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, costituita per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge" (precisazione del decreto 8 maggio 2018).

Con specifico riferimento ai vincoli attualmente vigenti in materia di assunzioni e ai limiti alla spesa per il personale, si richiamano le seguenti disposizioni legislative:

- art. 1, comma 557, della legge 27.12.2006 n. 296, così come successivamente modificato (da ultimo con il D.L. 24.6.2016 n. 113, convertito con legge 7.8.2016 n. 160), il quale dispone quanto segue: “Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno [tra questi rientra il Comune di san Fior] **assicurano la riduzione delle spese di personale..., garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale**, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte ... ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a. razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - b. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;
- art. 1, comma 557/quarter, della legge 27.12.2006 n. 296, introdotto dall’art. 3, comma 5-bis, del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11.8.2014 n. 114, il quale prevede: “Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 **gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione** [ossia, il triennio 2011, 2012 e 2013]”.

Per il Comune di San Fior il limite di spesa è pari a € 1.034.787,02 (compresi oneri e IRA P e al netto di aumenti contrattuali derivanti dai CCNL successivi al 2004).

Il limite di cui sopra continua ad essere vigente pur all’interno di un quadro normativo in materia di capacità assunzionali dei comuni che è stato notevolmente innovato nel 2020 per effetto dell’art. 33, comma 2, del D.L. 30.04.2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla Legge 28.02.2020, n. 8, oltre che per effetto del D.P.C.M. 17.03.2020 attuativo di tale disposizione, che definisce le modalità di determinazione delle le capacità assunzionali.

Dal 2020 è stata così introdotta una **nuova disciplina che si discosta notevolmente dalla previgente normativa e che si incentra tutta sulla sostenibilità finanziaria della spesa, in un’ottica pluriennale, del rapporto tra spese del personale ed entrate correnti**, nell’ambito di opportuni valori soglia differenziati per classe demografica dei comuni. Detto valore soglia fissato dal DPCM 17.03.2020, per i comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 9.999 abitanti (tra i quali rientra il Comune di San Fior) determinato dal rapporto della “*spesa del personale*” rispetto alle “*entrate correnti*” è pari a **26,90%** [valore soglia].

Per quanto concerne il Comune di San Fior con riferimento al Rendiconto 2019, 2020, 2021 e 2022 il rapporto “*Spese per il personale / entrate correnti*” (così come definite dall’art. 1 del DPCM 17.03.2020) è risultato il seguente:

	2019	2020	2021	2022
Spesa per il personale	1.061.947,90	996.082,57(*)	1.004.857,01(*)	1.016.427,99(*)
Entrate correnti (al netto FCDE)	4.010.998,72	4.064.356,29(**)	4.374.794,37(***)	4.155.149,96(**)
Rapporto: Spesa personale/Entrate Correnti	26,48%	24,51%	22,97%	24,46%
Valore Soglia 26,90%	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato

(*) Al netto delle somme erogate al Segretario, ma a carico del Comune di Godega per segreteria convenzionata

(**) Al netto del rimborso dal Comune di Godega per segreteria convenzionata

(***) Al netto del rimborso dal Comune di Godega per segreteria convenzionata, comprensivo delle entrate da Fondo Funzioni Fondamentali (Fondone COVID) confluite in Avanzo.

In base all’art. 7 del medesimo DPCM 17.03.2020, **la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dagli incrementi di spesa, possibili fino al valore soglia, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall’art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.**

In ogni caso **la Corte dei Conti del Veneto**, con deliberazione n. 104/2020/PAR, **ha evidenziato che**, in un'ottica prudentiale, anche nel caso in cui l'ente locale rispetti i vincoli di spesa ed abbia a disposizione capacità per assunzioni di personale potrà esercitare la sua facoltà utilizzando però la massima cautela. In particolare **le amministrazioni dovranno valutare attentamente la capacità di mantenere negli anni un volume di entrate correnti tale da poter sostenere non solo gli oneri dei livelli occupazionali esistenti, ma altresì quelli ulteriori derivanti dal possibile esercizio delle nuove facoltà assunzionali.**

Per quanto concerne il vero e proprio **piano triennale dei fabbisogni del personale** (PTFP) del comune di San Fior si richiama la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 27.02.2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenete il piano dei fabbisogni 2023-2025.

L'art 6 del D.Lgs 09.06.2021, n. 80 che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ha disposto infatti l'inclusione in tale documento del PTFP. In merito ARCONET con la FAQ 51/2023 ha precisato che: *"in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, **ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce**".*

In questa sede, pertanto, si da atto che il PTFP 2024-2026 verrà incluso nel PIAO nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla normativa (art. 6 D.LGS. 9.6.2021, n. 80) per l'approvazione di tale documento. **A tal fine si formula indirizzo affinché il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2024-2026 venga formulato quanto meno, garantendo la sostituzione di ogni unità di personale che cesserà (cd turn over).**

4. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI: INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI

Il DL. n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n. 133 del 6/08/2008, all'art. 58, rubricato «*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, **ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco**, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, **i singoli beni immobili** ricadenti nel territorio di competenza, **non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;**

Ai fini della definizione del piano in parola, non sono stati individuati immobili di proprietà comunale da valorizzare e ricomprendere nel piano come da prospetto compilato dal Responsabile del Servizio che di seguito si riporta. La necessaria deliberazione della Giunta Comunale sarà adottata in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2024-2026.

ANNO 2024

ESTRATTO ELENCO IMMOBILI PUBBLICI COMUNALI RELATIVI AL PIANO DI VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE

-----nulla -----

PROSPETTO DEL PIANO DI VALORIZZAZIONE, DISMISSIONE E VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO

-----Nulla -----

ANNO 2025

ESTRATTO ELENCO IMMOBILI PUBBLICI COMUNALI RELATIVI AL PIANO DI VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE

---- nulla -----

PROSPETTO DEL PIANO DI VALORIZZAZIONE, DISMISSIONE E VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO

----- nulla -----

ANNO 2026

ESTRATTO ELENCO IMMOBILI PUBBLICI COMUNALI RELATIVI AL PIANO DI VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE

----- nulla -----

----- nulla -----

5. PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

I principi contabili applicati alla programmazione (All. 4/1 al D. Lgs 118/2011), prevedono ora che: *“Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni”*.

L’art. 37 del D.Lgs.31.03.2023, n. 36 ha modificato sia gli schemi tipo (Allegato I.5) sia l’importo minimo che devono avere i lavori per essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ai sensi dell’art. 37, comma 2 del D.Lgs 36/2023 nel programma triennale dei lavori pubblici vanno riportati solo gli interventi il cui importo stimato sia pari o superiore ad € 150.000,00.

In allegato (ALLEGATO I) vengono inseriti nel DUP la proposta di programmazione triennale 2024-2026 e l’elenco annuale 2024 redatti in conformità ai vecchi “schema tipo” di cui al Decreto del Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti 16 gennaio 2018, n.14, in quanto ancora la software house non ha introdotto l’aggiornamento nella procedura in dotazione.. Ci si riserva di aggiornare detti schemi in occasione dell’aggiornamento del DUP previsto entro il 15.11.2023

Gli elaborati prodotti vengono approvati per dar corso ai termini di pubblicazione e consultazione previsti dalla normativa indicata; per la parte contabile dovranno essere raccordati alle previsioni di bilancio con l’approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione previsto entro il 15 novembre prossimo.

Prospetto delle fonti di finanziamento per singola opera inserita nel piano triennale dei lavori pubblici

2024									
SPESA TITOLO II CAP.	ART.	OPERA	COD_Prog OO_PP	FINANZIAMENT O A CARICO BILANCI PRECEDENTI	IMPORTO SPESA	contributi	MUTUI (2310/0)	ALIENAZIONE AREE (1840)	ONERI
8020	1	LAVORI REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	2021_02		3.350.000,00	3.350.000,00			0,00
8085	1	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - PRIMO STRALCIO: ADEGUAMENTI SPOGLIATOI	2021_04		200.000,00	200.000,00			0,00
8085	2	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - SECONDO STRALCIO: CAMPETTO IN ERBA SINTETICA	2021_05		500.000,00	500.000,00			0,00
8085	7	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - TERZO STRALCIO: PISTA DI ATLETICA	2021_08		400.000,00	400.000,00			0,00
9990	1	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA TRIESTE	2020_06		380.000,00		250.000,00		130.000,00
10157	0	DIFESA IDRAULICA DEL BACINO SCOLANTE TORRENTE CODOLO, FORMAZIONE DI BACINO DI LAMINAZIONE, RISEZIONAMENTO DI CORSI D'ACQUA, ADEGUAMENTO MANUFATTI DI REGOLAZIONE E TRATTI IN CONDOTTA, RIMOZIONE DI OSTACOLI AL DEFLUSSO	2022_04		1.600.000,00	1.600.000,00			0,00
		TOTALI 2024		0,00	6.430.000,00	6.050.000,00	250.000,00	0,00	130.000,00
2025									
SPESA TITOLO II CAP.	ART.	OPERA	COD_Prog OO_PP	FINANZIAMENT O A CARICO BILANCI PRECEDENTI	IMPORTO SPESA	contributi statali	MUTUI (2310/0)	ALIENAZIONE AREE (1840)	ONERI
9994	0	SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALE 2025	2023_01		150.000,00				150.000,00
10160	1	MANUTENZIONE STRAORDIANRIA E SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE	2023_02		150.000,00				150.000,00
8087	3	SISTEMAZIONE PIAZZA VENEZIA: 3^ STRALCIO	2021_09		700.000,00		700.000,00		0,00
7363	5	REALIZZAZIONE OPERE IN AREA DI VIA MEL DI CUI AL CONCORSO DI IDEE 2022: PRIMO STRALCIO	2023_03		300.000,00	300.000,00			0,00
		TOTALI 2025		0,00	1.300.000,00	300.000,00	700.000,00	0,00	300.000,00

2026										
SPESA TITOLO II CAP.	ART.	OPERA	COD_Prog OO_PP	FINANZIAMENT O A CARICO BILANCI PRECEDENTI	IMPORTO SPESA	contributi statali	MUTUI (2310/0)	ALIENAZIONE AREE (1840)	#VALORE!	
9994	0	SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALE 2026			150.000,00				150.000,00	
10160	1	MANUTENZIONE STRAORDIANRIA E SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE			150.000,00				150.000,00	
7363	5	REALIZZAZIONE OPERE IN AREA DI VIA MEL DI CUI AL CONCORSO DI IDEE 2022: SECONDO STRALCIO	2023_03		1.700.000,00	1.700.000,00			0,00	
TOTALI 2026					0,00	2.000.000,00	1.700.000,00	0,00	0,00	300.000,00

6 – PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

L'art. 37 del D.Lgs.31.03.2023, n. 36 ha modificato sia gli schemi tipo (Allegato I.5) sia l'importo minimo che devono avere servizi e forniture per essere inseriti nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, programma che da biennale diventa ora triennale al pari del programma dei lavori.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs 36/2023 nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi vanno riportati solo gli acquisti il cui importo stimato sia pari o superiore ad € 140.000,00.

In allegato (ALLEGATO II) vengono inseriti nel DUP la proposta di programmazione triennale 2024-2026 redatta secondo i vecchi "schema tipo" di cui al Decreto del Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti 16 gennaio 2018, n.14, in quanto ancora la software house non ha introdotto l'aggiornamento nella procedura in dotazione.. Ci si riserva di aggiornare detti schemi in occasione dell'aggiornamento del DUP previsto entro il 15.11.2023

codice ammin.	descrizione	tipologia	periodo	Ammontare annuo	ammontare complessivo
S2024_01	SERVIZIO DOPOSCUOLA	Servizio	2024-2026	75.150,00	150.300,00
S2024_02	FORNITURA MENSA SCOLASTICA	Fornitura	2024-2026	72.500,00	145.000,00
S2023_06	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	Servizio	2024-2026	61.000,00	183.000,00

San Fior , lì 04.07.2023

Timbro
dell'Ente

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.050.000,00	300.000,00	1.700.000,00	8.050.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	250.000,00	700.000,00	0,00	950.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	130.000,00	300.000,00	300.000,00	730.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.430.000,00	1.300.000,00	2.000.000,00	9.730.000,00

Il referente del programma

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR**

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)			Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
IS2002790267201900016	2021_02	E87B20000840004	2025	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	026	072		01	05 12	LAVORI REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	2	3.350.000,00	0,00	0,00	0,00	3.350.000,00	0,00		0,00		
IS2002790267202100004	2021_04	E85I20000010004	2025	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		08	05 12	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - PRIMO STRALCIO: ADEGUAMENTI SPOGLIATOI	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
IS2002790267202100005	2021_05		2025	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		07	05 12	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - SECONDO STRALCIO: CAMPETTO IN ERBA SINTETICA	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
IS2002790267202100011	2021_08		2025	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		07	05 12	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - TERZO STRALCIO: PISTA DI ATLETICA	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
IS2002790267201800010	2020_06	E81B21000030004	2025	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	026	072		01	01 01	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA TRIESTE	2	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00		
IS2002790267202200017	2022_04	E85F22000340001	2025	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		07	02 05	DIFESA IDRALICA DEL BACINO SCOLANTE TORRENTE CODOLO, FORMAZIONE DI BACINO DI LAMINAZIONE, RISEZIONAMENTO DI CORSI D'ACQUA, ADEGUAMENTO MANUFATTI DI REGOLAZIONE E TRATTI IN CONDOTTA, RIMOZIONE DI OSTACOLI AL DEFLUSSO	2	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00		
IS2002790267202300011	2023_01		2026	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		07	01 01	SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALE	3	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
IS2002790267202300012	2023_02		2026	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		07	01 01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE	3	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		

Il referente del programma

Note

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) <small>(Tabella D.3)</small>	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) <small>(Tabella D.5)</small>			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
IS2002790267202100012	2021_09		2025	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		07	01 01	SISTEMAZIONE PIAZZA VENEZIA TERZO STRALCIO - ARREDO URBANO	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	90.000,00		0,00		
IS2002790267202300013	2023_03		2026	Arch. Callegari Alberto	SI	NO	5	26	72		01	05 12	REALIZZAZIONE OPERE IN VIA MEL DI CUI AL CONCORSO DI IDEE 2022	3	0,00	300.000,00	1.700.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
															6.430.000,00	1.300.000,00	2.000.000,00	0,00	9.730.000,00	90.000,00		0,00		

Il referente del programma

Note

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR**

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
I8200279026720190001	E87B20000840004	LAVORI REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	Arch. Callegari Alberto	3.350.000,00	3.350.000,00	MIS	2	SI	SI	3			
I8200279026720210000	E85I20000010004	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - PRIMO STRALCIO: ADEGUAMENTI SPOGLIATOI	Arch. Callegari Alberto	200.000,00	200.000,00	ADN	2	SI	SI	3			
I8200279026720210000		SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - SECONDO STRALCIO: CAMPETTO IN ERBA SINTETICA	Arch. Callegari Alberto	500.000,00	500.000,00	MIS	2	NO	NO	1			
I8200279026720210001		SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CALISELLE - TERZO STRALCIO: PISTA DI ATLETICA	Arch. Callegari Alberto	400.000,00	400.000,00	MIS	2	NO	NO	1			
I8200279026720180001	E81B21000030004	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA TRIESTE	Arch. Callegari Alberto	380.000,00	380.000,00	MIS	2	NO	NO	1			
I8200279026720220001	E85F22000340001	DIFESA IDRAULICA DEL BACINO SCOLANTE TORRENTE CODOLO, FORMAZIONE DI BACINO DI LAMINAZIONE, RISEZIONAMENTO DI CORSI D'ACQUA, ADEGUAMENTO MANUFATTI DI REGOLAZIONE E TRATTI IN CONDOTTA, RIMOZIONE DI OSTACOLI AL DEFLUSSO	Arch. Callegari Alberto	1.600.000,00	1.600.000,00	AMB	2	NO	NO	1			

Il referente del programma

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	134.825,00	208.650,00	343.475,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	134.825,00	208.650,00	343.475,00

Il referente del programma

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico di Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
SR2002790267202400001	2024		0		SI		Servizio	80410-000-1	SERVIZIO DOPOSCUOLA	1	dott. Mario De Francesco	0	SI	37.575,00	75.150,00	37.575,00	150.300,00	0,00				
FR2002790267202400002	2024		0		SI		Fornitura	55521-200-0	SERVIZION MENSA DOPOSCUOLA	1	dott. Mario De Francesco	0	SI	36.250,00	72.500,00	36.250,00	145.000,00	0,00				
SR2002790267202400003	2023		0		SI		Servizio	77313-000-7	SERVIZIO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	1	Arch. Callegari Alberto	0	SI	61.000,00	61.000,00	61.000,00	183.000,00	0,00				
														134.825,00	208.650,00	134.825,00	478.300,00	0,00				

Il referente del programma

Note

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F=CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanzia di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FIOR**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento – CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	---

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi